

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre similili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa recitazione basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestati che ha per titolo *Miracolo Scientifico* che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre 2 mila attestati similili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati, che indiscutibilmente constataano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesse volte, anche in 48 ore, se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma b'nsi coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'Iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per l'iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scattola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimosttrato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati.

In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

CRIVELLI GIOSUE

COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE
per vendita all'ingrosso

Spessore delle tavole in cent.	1	1 1/2	2	2 1/2	3	3 1/2	4	5	6	MORALI	5 p. 5	6 p. 6	7 p. 7	8 p. 8	10 p. 10
Prezzo in L.	0,65	0,85	1,05	1,20	1,30	1,45	1,60	1,80	2,10	3,00	0,52	0,72	1,05	1,30	2,20

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quint ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis.) — Zolfo di ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. — IRONRATRICI dei migliori sistemi. — Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescaia.

ENRICO ALESSANDRI

AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Blecche. — Generi da Mesticeria. — Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfare di Riffredi. — Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Ironratrici. Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Pitture e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

— Prezzi eccezionali da non temere concorrenza. —



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - in bottiglie da un litro circa L. 8, 50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE Digerir Bene?? DI F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??

MILANO

ACQUA DI Nocera Umbra

da celebrata mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle

Acque da tavola

F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26/5/93. — Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA UMBRA è un'ottima acqua, ottima per il sapore, assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Generale: UNGARO.

Prig. Sig. F. BISLERI Milano 16/11/93. Sulle mosse per recarmi a Roma non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale egli ha ottenuto risultati. Egli è veramente un buon uomo, un buon costitutore nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate e infine lo trova giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche. Dott. SALONE comm. CARLO medico di S. M. il Re

FABBRICA DI FORME DA SCARPE DI LAZZERO MIOIACCI Fornitura per Calzolerie e per privati. Lavorazione al Sodo, presso Cortona, recapito alla Calzoleria del sig. Carlo Magi in via Duranton.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente *assorbita ed assimilata* senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente: Le anemie profonde

Le cloro - anemie anche di lunga data Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine In generale i mali derivati da impoverimento di sangue Trovasi in forma di PILLOLE - LIQUIDA - e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:

DESANTI & ZULIANI

MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla

Locanda del Buon Gusto

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

1. Settembre 1520. Nasce a S. Angiolo in Vado Taddeo Zuccheri Pittore. Morì di anni 37.

1721. Muore di anni 70 Benedetto Banchini cassinese di Borgo S. Donnino, chiarissimo filosofo ed erudito.

L'emigrazione

A quanto abbiamo saputo, parecchie famiglie del territorio cortonese stanno per emigrare all'estero. Ciò può apparire come un fatto nuovo e triste e indurre a malinconiche considerazioni sull'aumento nelle emigrazioni dalle provincie d'Italia! E certo, è doloroso il veder partire in cerca di incerte e ad ogni modo faticose sorgenti di benessere tante famiglie. Ma non bisogna guardare ad un solo lato della questione. Prima di tutto sta di fatto che l'emigrazione in questi ultimi anni non è sensibilmente aumentata. E se questa si manifesta ora in qualche provincia che prima non dava alcun contingente la ragione ne va cercata nello incremento progressivo rapidissimo della popolazione la quale in talune regioni non trova più sufficiente modo di vivere. Questa circostanza non dovrebbe essere taciuta, ed è un argomento potentissimo in favore della emigrazione, la quale ristabilisce l'equilibrio fra l'offerta e la richiesta del lavoro, fra la produzione e le bocche. A che dunque tanto lagrime!

I popoli giovani che non hanno emigrazione non hanno potenza nè in-

17) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

Il luogo si chiamava (o forse si chiama tuttora) casa di Petto dal nome di un tal Petto che era uno dei più illustri capitani dell'esercito di Annibale. Se la famiglia Petti odierna è di antico stipe cortonese non sarebbe inverosimile che essa discendesse dal generale d'Annibale.

Nello stesso territorio esistevano i ruderi di un antichissimo abbeveratoio, che nel 1700 era detto il Trabbio.

Io non so se al giorno d'oggi esista ancora qualche cosa delle su ricordate antichità, non

terna nè esterna nè politica nè commerciale. Muoiono isteriliti.

Si dice che in Italia vi sono tanti terreni da coltivare. Qui ci sarebbe molto da osservare. Notiamo soltanto che i terreni devono essere *produttivi*, ed in Italia il lato rinumerativo manca, non per la solita esagerata storia dei balzelli, ma per un complesso di *fatti economici internazionali* ai quali nessun governo al mondo può mettere pronto riparo. E questa verità non si deve tacere.

In questa condizione di cose quando un paese è *prolifico* come il nostro, l'emigrazione, *per ora*, è necessaria: è una sorgente di ricchezza, è una difesa naturale contro le teorie anarchiche ed il falso socialismo. Dunque non perdiamoci in rimpianti ed in accuse che non hanno giusta base; e pensiamo ad accrescere i mezzi di produzione in proporzione allo accrescimento della popolazione. Ricordiamoci che in pochi anni questa è aumentata di *due milioni* di bocche! Altro che miseria! Ringraziamo Iddio che ora ci s'aprirà uno sfogo in Africa dove almeno i nostri emigranti saranno in casa propria.

Ma si tenga bene a mente da tutti che è ingiusto ed ingiustissimo attribuire ai governi la colpa di un fatto che dipende *soprattutto* dalla terribile proliferazione degli italiani in genere e dei lavoratori della terra in specie. La colpa è di nessuno, e sarebbe un paradosso il dire il contrario senza prove. Siamo di fronte ad un fatto fisiologico che si collega a leggi econo-

avendo potuto recarmi sopra luogo. Se esistono *dovrebbero essere diligentemente conservate*.

Nel luogo denominato *Pierle* fu trovata la bellissima statua di Scipione Africano che fu trasportata nella galleria di Firenze. Così scrive il Tartaglioni. Io, però, nelle gallerie di Firenze non ricordo di aver visto questa statua, ma bensì la meravigliosa statua del Lucumone Metello trovata vicino a Pergo. Vi è invece un busto di Scipione: e se si tratta di questo, allora resta inteso che non era un lavoro etrusco ma romano ivi portato da Roma per opera di qualche famiglia che a Pierle eresse una villa. Sappiamo, per esempio, che S. Leone papa ebbe in dono la villa di Pierle.

Nell'antica rocca di Pierle si vedeva nel secolo XVI. una iscrizione a Marco Sertorio (che il Travaglini qualifica per Senatore Romano) che

miche invincibili per ora; e per ciò non esistiamo a dire che l'emigrazione è un immenso beneficio; quando non è effetto di inganni per parte di negozianti di carne umana sui quali giova tener gli occhi aperti.

Del resto il desiderio di star meglio è innato nell'uomo; e per questo desiderio si va sovente incontro a disinganni.

NOTIZIE D'ARTE

L'Accademia Pontaniana di Napoli conferirà un premio di L. 500 all'autore del migliore racconto di scene intime su soggetto storico, ed un premio di L. 300 all'autore della migliore descrizione di paesaggio italiano. Il concorso è aperto fino al 31 Dicembre 1895.

La collezione fra tutte forse la più ricca e la più importante di smalti bizantini è quella posseduta dal Consigliere di Stato di S. M. l'Imperatore di tutte le Russie, frutto delle ricerche da lui fatte nei suoi viaggi per l'impero russo e nell'Europa. Nell'interesse della storia e dell'arte egli volle che questa splendida raccolta fosse descritta. L'edizione stampata con lusso fu fatta in 600 esemplari. Nella sua munificenza il ricco possessore di tale raccolta volle donare gli esemplari ai principali istituti scientifici del mondo. Di questi ne inviò uno a sua Maestà ed alcuni al Ministro della P. Istruzione d'Italia.

I biglietti della Banca romana

Fino al 31 Dicembre è l'ultimo limite fissato dalla legge 8 Agosto 1895 per il baratto dei biglietti della Banca romana. Questo si potrà ottenere presentando i biglietti tanto alla sede della Banca d'Italia in Roma, quanto a qualsiasi altra sede o succursale di essa Banca con avvertenza che in questo secondo caso i biglietti presentati al baratto verranno trasmessi per conto

combattè contro Annibale. Nel secolo successivo la lapide fu rinvenuta nella vicina chiesa dove serviva di pietra da altare.

Ed oggi che ne è? (1).

Nella stessa Val di Pierle, secondo quanto è detto nelle notti coritane, fu trovata una iscrizione che ricordava un Quinto Ilcio Albio Tribuno militare sotto Traiano. Quest'iscrizione andò perduta.

Un sepolcreto etrusco fu scoperto nel secolo scorso a Cantalena. Ne esistono i ruderi.

Antichi sepolcri furono del pari trovati a Peciano nel 1754. Furono descritti nelle *notte Coritane*.

Di alcuni Cortonesi dell'era romana si hanno i nomi in talune lapidi trovate qua e là. Così di un *Tullio Ostiliano* si ha memoria nella

dei portatori alla sede di Roma che ne effettuerà il rimborso mediante la stessa sede o succursale consegnataria.

NUOVI CANNONI

Il Ministro della marina ha commesso in questi giorni alla casa Armstrong di Pozzuoli la costruzione di dodici cannoni, destinati per l'Armamento delle nuove navi da guerra nonché di 60 altri di minor mole. Nel prossimo autunno si procederà al cambio di molte Artiglierie delle nostre navi da guerra che sono riconosciute deteriorate.

Varietà

Curiosità storiche e geografiche

Ferrovia. L'invenzione delle ferrovie spetta agli Inglesi. Però in Germania nel 1649 si costruirono alcuni tratti di strada con guide di legno su cui scorrevano le ruote dei carri. Questo sistema venne adottato nel 1676 nelle miniere di Newcaste; poi, logorandosi il legno, si pensò di coprirlo con una lastra di ferro; quindi nel 1767 si costruirono le rotaie di ferro fuso, e nel 1805 quelle di ferro malleabile. Nel 1829 Robert Stephenson costruì la locomotiva che prese il posto delle bestie da tiro. Funzionò l'anno seguente sulla strada ferrata da Liverpool a Manchester. — In Italia il primo tronco ferroviario fu quello di Milano - Monza, inaugurato nel 1843.

Nozioni scientifiche

Perché di notte, uscendo da una stanza molto illuminata, non si vede più nulla?

— Perché la pupilla, che s'è contratta per la molta luce che inondava la stanza, subito non può dilatarsi, e in conseguenza è troppo piccola per riunire nell'oscurità tanti raggi, che ci permettono di vedere gli oggetti.

Consigli pratici

L'abitudine di leggere a tavola. Molti aspettano a leggere i giornali quando sono a tavola. Oltre la perdita d'ogni soddisfazione gastronomica, oltre alla mancanza di riguardo ai commensali, quest'abitudine, attirando il sangue al cervello, è assai dannosa alle funzioni digestive che, a motivo del raddoppiamento di attività, hanno bisogno in questo momento di tutti quei soccorsi che possono fornire le secrezioni. Una tale abitudine guasta col tempo la base essenziale della salute: lo stomaco.

Massime e sentenze

Il mentitore si avvilisce perdendo la nostra stima. Ogni menzogna è vituperio; e se nuoce è delitto.

In fondo al cuore dei malvagi è eretto il loro patibolo.

chiesa dei S. ti Pietro e Marcellino (in fondo a Via Labicana presso S. Giovanni in Laterano) a Roma; di un *Tito Celere* si ha memoria in una lapide a Montepulciano; per tacere di altre. Il museo cortonese ne ha le copie.

I nomi di parecchie località attorno a Cortona hanno una origine antichissima. Ho già detto di *Tornia* (Tornia). Dirò ora che *Peryo* è nome etrusco-pelasgico che trova riscontro in *Pirgo* (presso Civitavecchia) e Pergamo.

La terribile battaglia del Trasimeno nella quale tredici mila romani furono uccisi e dieci mila andarono dispersi lasciò memoria imperitura nel territorio. Essa avvenne il 23 di Giugno dell'anno 214 avanti Cristo, cioè duemila cento e nove anni fa. Il disgraziato Generale Romano

Per ridere

Uno studente, educato alla Volteriana, protestando di non voler credere ai miracoli, si rivolse in aria buffonesca a un abate e gli domandò:

— Come, per esempio, si può credere sul serio che l'asina di Balaam parlasse con un uomo?

— E sì, senza difficoltà, dal momento che un uomo può parlare con un asino.

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

UN FIGLIO CHE UCCIDE LA MADRE

Arezzo. Nella località detta la « Fedriga » abitava in una casa la famiglia Chiaromanni, composta della madre e quattro figli.

Uno dei figli, Annibale, rinchiuso a tarda ora tanto, che la madre gli rivolse qualche rimprovero per il prolungato allontanamento. Annibale rispose con poca vivacità alle osservazioni della madre. L'altro figlio Emilio, che era in letto, udito un insolito rumore, si diresse verso l'uscio della camera dopo essersi munito di un fucile. Annibale, alla vista del fratello, gli si slanciò addosso per toglierli l'arma; l'altro resistette e in quel mentre il cane del fucile urtò contro il muro e partì il colpo.

La madre dei Chiaromanni, accorsa per calmare i figli venne colpita nel petto cadendo al suolo morta.

Il fatto ha prodotto in questa città profonda impressione.

FORTE URAGANO

S. Giovanni. Mercoledì all'improvviso, si scatenò un violento uragano portando gravi danneggiamenti in questa campagna fiorente. Fortunatamente non si ebbero a verificare disgrazie.

Terranova. Mercoledì ci fece la non grata visita un forte uragano proveniente dalla linea di S. Giovanni. Una delle tante folgori colpì il campanile dell'arcipretura lanciando le materie a una grande distanza. Paura molta e disgrazie nessuna.

PER IL 20 SETTEMBRE

Strada. Un consigliere aveva fatto la proposta di mandare un rappresentante del Municipio a Roma alle feste del 20 Settembre. Messa ai voti la proposta, risultò respinta alla quasi unanimità.

Nessun disordine. Il paese è in calma.

S. Sepolcro. Il Consiglio Comunale ha respinto con voti 10 contro 4 la proposta di solennizzare l'anniversario della presa di Roma.

FABBRICANTI DI MONETE FALSE

S. Giovanni. Il Delegato di Figline,

fu il Console Caio Flaminio. Orbene: la memoria è tutt'ora viva e continua come si trattasse di cosa d'ieri, ed oggi ancora abbiamo:

L'Ossola dal gran numero di ossa di uccisi che si trovarono e ancor si rinvennero; (2) Sanguinetto dalla memoria del gran sangue che fu versato;

Cesi dal latino *caedes*, che vuol dire grande strage, macello;

Sepollaglia dal gran numero di uccisi che ivi ebbero sepoltura;

Piazzano (Plateanium) grande spazio pieno d'armi e di armati;

Fonte d'Annibale tra monte Sorbeno e monte Castelluccio;

Pierle, corruzione del latino *praetium*, battaglia;

Tuoro (dal latino *Tuor* e *Tuor*) luogo guar-

durante il mercato sorprese un individuo, noto pregiudicato in istretto colloquio con Giovanni Pistocchi di Anghiari. Il Delegato lo seguì in vettura fino a S. Giovanni accompagnato da guardie comunali; quindi aiutato dal Delegato Tarabusi lo arrestò e lo perquisì. In tasca gli rinvenne soltanto la chiave di casa. Il Pistocchi fu invitato dagli agenti di P. S. ad accompagnarlo alla sua abitazione; vi andò, e quando fu fuori si dette alla fuga.

La perquisizione in casa del Pistocchi dette il risultato del rinvenimento di 4 fogli da L. 25 malamente imitati, di circa 100 monete di nickel e di un involto di polvere bianca per lucidare le dette monete.

L'Autorità giudiziaria lavora per scoprire altri fabbricatori che si ridono costituiti in vasta associazione, non sapendo altrimenti spiegare lo spaccio di biglietti e monete false che da qualche tempo verificasi fra queste piazze.

GARA NAZIONALE DI BANDE

Bibbiena. Questa Banda parteciperà alla gara nazionale delle Bande che sarà inaugurata in Settembre a Roma ed eseguirà per il concorso al premio il seguente programma: « Sinfonia » « L'Assedio di Corinto » Marcia trionfale « La Vittoria » Waltzer « L'Arno » composizione del maestro.

Castiglione Fiorentino. Vi mando il programma che disimpegnerà la nostra Banda alla gara di Roma: « Sinfonia » « L'Assedio di Corinto » Marcia nell'opera « Tannhäuser » « Waltzer » « Mon rève Waldenfel ».

Foliano della Chiana. La moglie di Neri Nerino detenuta con il marito per il fatto che tutti conoscono, dopo una forte cauzione è stata posta in libertà.

Riprovo la scuola senza religione, siccome produttiva di filosofi e non di cristiani, di uomini abominevoli nei loro studi.

Roberto Peel 1826

LE NOSTRE CAMPAGNE

L'andamento della campagna cortonese è buono. L'uva sta per giungere a maturazione ed è molto bella e in alcuni punti abbondante.

Raccolta del frumento

Nell'anno 1895, nel territorio cortonese, la superficie alla quale è estesa la coltivazione del frumento è stata di ettari 8050. La quantità di ettolitri di frumento raccolto secondo l'epoca della semina d'inverno e di marzo fu rispettivamente di 70200 e 2250.

Anche quest'anno fu abbondante la raccolta, superiore a quella dell'anno scorso, e se non fosse stata la ruggine del mese di Luglio, avremmo avuto un'abbondanza immensa.

dato, luogo custodito dove si concentrò la difesa.

(1) L'Uccelli riporta questa iscrizione senza dire dove l'ha vista, e la legge in guisa da trarne la conseguenza che Cortona era ascrivita alla *tribù stellatina*, ma delle otto tribù in cui erano ripartiti i nuovi cittadini romani delle provincie. Ma se il testo è esatto e dice: S T... invece di S E... e gli anni d'età vissuti sono appena XXI, allora è certo che questo sortorio non poteva essere *Senatore*. — Una copia della lapide è tracciata nel corridoio del museo etrusco di Cortona.

(2) L'Uccelli nella sua storia e nell'annesse Carta scrive *Orsaia*, il che è manifestamente contrario a tutta la tradizione.

(Continua)

A. d. C.

CRONACA

Consiglio Comunale

L'adunanza odierna del Consiglio è rimasta infruttuosa per mancanza del numero legale degli intervenuti. Gli 11 presenti hanno preso atto che la giunta municipale con le deliberazioni 5 Luglio e 1 Agosto 1895 fece adesione alle feste di Roma del 20 Settembre prossimo, stanziando le offerte del Comune per il dono nazionale a S. M. il Re e per la gara generale di Tiro.

Per ogni resto sarà indetta una seconda convocazione.

Il Municipio e l'acqua potabile

Il Sindaco, visto l'art. 70 del Regolamento di Pulizia urbana, approvato con Regio Decreto 18 Giugno 1873. — Visto l'art. 133 della legge comunale 10 Febbraio 1889. — In conformità al suo manifesto pubblicato il 1 Settembre 1890. — Ordina:

1. Soltanto per uso domestico e d'alimentazione può estrarsi l'acqua dalle fonti e fontanelle pubbliche.

2. È vietato d'abbeverare i cavalli e quadrupedi d'ogni specie nelle Pile annesse alle fontanelle suddette.

3. Per abbeverare i quadrupedi sono destinate le vecchie fonti di S. Francesco, S. Domenico, S. Maria.

4. Da oggi a tutto Settembre resta vietato di servirsi nelle ore diurne dei barili per estrarre l'acqua dalle pubbliche fonti della Piazza V. Emanuele e di S. Francesco. Potrà estrarsi soltanto da un'ora di notte al levar del sole. Nella detta epoca non potrà peraltro estrarsi con barili da qualunque altra fontanella del Paese sia nelle ore diurne che notturne.

Passaggio di truppa

Il giorno 12 Settembre saranno qui di passaggio e si fermeranno fino al mattino del 14 la Brigata e il Parco divisionale del 19 Reggimento Artiglieria, composte come appresso: 1 Ufficiale superiore, 4 Capitani, 12 Ufficiali subalterni, 18 sottufficiali, 280 caporali e soldati, 256 cavalli, 35 carri.

Una giovane abbracciata col petrolio

Un fatto dolorosissimo si svolse il giorno 27, poco dopo le ore meridiane nel popolo di Montalla.

Mentre la giovane Storch Cesira, d'anni 25, versava il petrolio nel lume questo casualmente prese fuoco che si attaccò in breve alle sue vesti. Alle grida della infelice accorsero i familiari i quali la soccorsero prontamente. Il fuoco s'impossessò talmente della sventurata che tutt'oggi versa in pericolo di vita.

Il Papa e Mons. Corbelli

Il nostro concittadino, Mons. Corbelli, Arcivescovo di Alessandria d'Egitto, ebbe incarico da Leone XIII. di presentare in suo nome al Kedive d'Egitto il gran cordone di Pio IX. Il Kedive, in solenne udienza, ringraziò Mons. Corbelli; disse di esser tanto più felice di ricevere questa decorazione, in quanto che è la prima volta che un Kedive riceve simili onorificenze dal Papa. « Io poi, soggiunse il Kedive, continuerò come per il passato, a proteggere i cristiani a me soggetti ».

Per S. Margherita

Come dicemmo, domani domenica le offerte delle popolazioni di campagna e di montagna si riuniranno alle ore 9 a S. Agostino e di qui alle ore 9 e mezzo si dirigeranno al tempio di S. Margherita.

La processione sarà preceduta dalla Banda cittadina. A S. Margherita parlerà il bravo oratore Don Attilio Castelli.

Ufficio Postale a Camucia

Con recente Decreto del 1. Agosto la Colletoria postale di Camucia è stata elevata ad ufficio di 2. classe. Questa nomina che avrà effetto col giorno 1. di Settembre sarà accolta con piacere dalle popolazioni delle frazioni limitrofe avendo così agio di fare qualsiasi operazione di Cassa di risparmio, Vaglia di qualunque specie, pacchi, raccomandate, assicurate ect. senza il bisogno di salire a Cortona.

Il grave ferimento del Sodo

Venerdì si svolse al Tribunale di Arezzo il processo contro Cogliai Giuseppe detto *chucino* imputato di ferimento grave.

È inutile ritornare nel fatto di cui dammo a suo tempo i particolari. Il ferito Gista ebbe a morire, e quindi guarito, fu chiamato anch'esso dinanzi al Tribunale per rispondere di lesioni inferte a sua volta all'avversario.

Il Cogliai fu condannato a tre anni di reclusione e a due di sorveglianza e il Gista assolto.

Pei fatti del grano

È stata discussa al Tribunale di Arezzo la causa contro Botteggi, Pallai, Scotini e Torrelli i quali pei fatti del grano sollevarono tumulto in Piazza V. Emanuele.

Furono tutti quattro condannati a un anno per ciascuno di reclusione.

La festa di Teverina

Domenica, a Teverina una bella festa fu celebrata in onore del titolare di quella chiesa. Vi concorse un forte numero di gente che dette un buon contingente di guadagno ai venditori di diversi generi.

In chiesa si fecero solenni funzioni a cui assistette, tanto al mattino che alla sera, molto popolo.

Al pomeriggio quell'ottimo e gentile Parroco, Don Ferdinando Camici, offrì ai numerosi invitati un pranzo eccellente ove non mancarono i brindisi alla salute di questo sacerdote che per le sue buone qualità di mente e di cuore ha saputo conquistare l'affetto e la stima dei parrocchiani.

Un sottosegretario di Stato a Cortona

Sabato giorno, ospite dell'On. Ing. Giorgi, che soggiorna alla Villa del Conte Sernini, giunse in Cortona l'On. Costantini, Sotto-segretario di Stato all'Istruzione pubblica. In città lo ricevette l'On. Giorgi con la sua Signora e l'amico personale On. Comm. Dionisio Passerini.

L'On. Costantini nella sua breve visita in forma del tutto privata si recò soltanto al Museo etrusco ed egiziano e all'alta di S. Egidio. Esso rimase entusiasmato del nostro magnifico panorama. Martedì, dopo tante squisite attenzioni ricevute dalla distinta famiglia Giorgi, partì da Cortona.

Il Collegio di Strada

Martedì una trentina di giovani del Collegio di Strada in Casentino con i loro professori giunsero a Cortona, e si recarono quasi subito al Santuario di S. Margherita. Il giorno partirono pel loro paese.

Galantomismo

Sono così rari i galantuomini al secolo che corre che, quando si rivelano tali, non si può fare a meno di additarli al pubblico.

Il Sig. Pilade Grassi trovò in Via Nazionale un portafoglio ricco di una discreta somma. Senza curarsi di aprirlo, si dette a cercare chi lo avesse perduto, e rintracciato lo smarrito nella persona del Sig. Annibale Salvoni, gli lo restituì, rinunciando ai compensi che accorda la legge.

Quest'azione nobilissima onora altamente l'egregio Pilade Grassi

Fiera a Portofino

L'antica fiera che si soleva fare in località lontana da Portofino, Lunedì venturo avrà luogo in Portofino stesso. È questa la posizione più indicata trovandosi Portofino all'imboccatura di due vie che mettono capo ai centri di tutta la montagna.

STATO CIVILE DI CORTONA

dal 24 al 30 Agosto

NATI - Legittimi 15 - Illegittimi 2. - Esposti 0.

MATRIMONI - Catani Andrea con Colsi Annunziata, Braccianti.

MORTI A DOMICILIO - Nepati Andrea, 16 - Ceccarelli Palma, 1 - Bronzi Albertina, 3 - Chittarai Giuseppe, 2 e mezzo - Ferri Caterina, 1 - Pippacini Violante, 58 - Castellani Giovanni di mesi 18 - Cipolli Giov. Battista di giorni 17 - Rosi Pietro, 79 - Furibonda Aristodemo di mesi 13.

MORTI ALL'OSPEDALE - Ridolfi Gregorio, 65.

SCIARADA

Dici il primo? sei sincero
È secondo? Non è notte.
Gran maestro è il divo intero
D'armonie stupende e dotte.

REBUS MONOVERBO

— mediterraneo

Spiegazione dei giochi precedenti

Sciarada: CAM - PANE

Monoverbo: IN DO VINO

La pubertà

Come augellino che spunta allor le penne
E fa già tanti sforzi per volare
E deve rimanere sopra le antenne
Dove l'ova la madre andò a covare;

Così l'imberbe ancor quattordicenne
Cerca quei baffi che non può trovare;
E sente ispidamente alle otenne
Qualche timido pel solo spuntare.

Invano s'arrabatta e s'arrovella
Si prenderebbe quasi quasi a schiacciare.
Perché non può piacere alla sua bella.

Frena, o giovin, la nobile passione,
E se vuoi presto avere due bei baffi
Prendi l'Acqua Chinina di Migone.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, con fermato sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'arlecina più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14. Bologna (Italia).

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti vegetali Costanzi

e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestato che ha per titolo *Miracolo Scientifico* che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre 2 mila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati che indiscutibilmente constano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesso volte, anche in 48 ore, se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candelle; ma b'nsi coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col latte o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimostrato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll'inventore.

Deposito speciale in Cortona presso la Farmacia dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati.

In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUE

COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE
per vendita all'ingrosso

Spessore delle tavole in cent.	1	1 1/2	2	2 1/2	3	3 1/2	4	5	6	MORALI	5 p. 5	6 p. 6	7 p. 7	8 p. 8	9 p. 9	10 p. 10
Prezzo in L.	0,65	0,85	1,05	1,25	1,45	1,65	1,85	2,10	2,30	3,80	0,52	0,72	0,92	1,12	1,32	2,20

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di Solfato di RAME vero Inglese a L. 50 al Quint ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis). — Zolfo di ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. — IRONTRACCI dei migliori sistemi. — Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescaia.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Bleche. — Generi da Mesticheria. — Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfare di Rifredi. — Materie prime per l'agricoltura. Deposito di Pompe Irontracchi. Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Pitture e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

== Prezzi eccezionali da non temere concorrenza. ==



Una chioma folta e fluente e degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiezza.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3, 50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano
VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??



F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO
ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Ginevra, 26/03/93. — Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA UMBRA è un'ottima acqua, ottima per il sapore, gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. teor. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Gerente: UNGARO.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente *assorbita* ed *assimilata* senza perturbazioni di sorta dell'apparato digerente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:
Le anemie profonde

Le cloro anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

Trovati in forma di PILLOLE — LIQUIDA — e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:

DESANTI & ZULIANI

MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie
A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla

Locanda del Buon Gusto

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

ABBONAMENTI
ANTICIPATI
Anno . . . L. 3, 50
Semestre . . . 2, 00
Trimestre . . . 1, 50

PREMI
Al principio d'ogni
anno si estraggono
a sorte fra tutti gli
abbonati diversi ed
eleganti premi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

8 Settembre 1606. Nasce Lorenzo Lippi pittore e poeta fiorentino, morto poi di anni 58.

Per S. Margherita

Meglio non poteva riuscire, Domenica, il tributo di venerazione all'eroina cortonese. Oltre duemila cinquecento persone, in commovente e solenne corteo, si recarono a deporre denari e a spargere fiori sull'altare che la riconoscenza di un popolo ha innalzato alla grande concittadina. Quella moltitudine fitta, stipata, che riempiva il vasto tempio, parlava al cuore, e faceva pensare, seriamente pensare, alle grandiose feste del futuro 1897, fausta ricorrenza del sesto centenario di Colei.

La prima dimostrazione, dacchè è stato formato l'attuale comitato, ha preluso si diceva, ottimamente alle feste centenarie. È vero. La buona organizzazione di questo è andata di pari passo con gli slanci del sentimento popolare; ma questo comitato per quanto solerte, non dimentichi che ha dinanzi a sé seri ostacoli da superare, non leggieri doveri da compiere.

Esso deve non lasciare trascurato ogni giorno che passa, perchè il tempo corre veloce e perchè l'opera sua è lunga, onerosa. Esso deve aver di mira due obiettivi principali, l'uno non disgiunto dall'altro: la manifestazione del culto e il risollevarlo delle condizioni finanziarie del paese. Si tratta di ricevere migliaia e migliaia di devoti che

18) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

Tuoro, però, può anche significare luogo di osservazione, torre di vedetta, dal latino (e forse etrusco) *Tuor* vista.

Quanto a *Pergo* il significato di questa parola è quello di luogo elevato e sporgente. Onde *pergula* loggetta. E forse ha la stessa origine il latino *pergere* spingersi avanti, camminare.

Hanno nomi antichi di origine romana. *Metelliano* cioè *podere* o Villa della famiglia Metella: e di ciò abbiamo la riconferma nel fatto che poco lungi fu trovata la stupenda statua che ora si ammira nella galleria degli uffizi in Firenze.

dall'Italia e dall'estero qui giungeranno a visitare il sacro sepolcro di S. Margherita. Questo secondo obiettivo è forse quello che più dà a pensare, la città, piccola come è, trovandosi incapace di contenere tanto popolo. Ci vuole dunque un provvedimento non tardivo, ma sollecito onde Cortona in quei giorni rinvigorisca le depresse forze.

Auguriamoci che tutto riesca a decoro pubblico non solo nei rapporti economici, ma altresì nei rispetti del culto religioso. Checchè dicano pochi miscredenti, ripeteremo col bravo oratore di Domenica Don Attilio Castelli, certi sentimenti non si soffocano nè si cancellano nel cuore del popolo; anzi il volger del tempo fa apparire ognora più maestosa la smagliante figura di coloro che sottratto il popolo dall'abbandono e dal vizio lo guidarono per la via del bene.

Circa le dieci, da S. Agostino partiva il corteo religioso. Lo precedeva la Banda cittadina. Dopo questa quattro robuste ragazze portavano a spalla una colossale canestra di fiori freschi, ben disposti dai sigg. Domenico Giusti e Diacinto Bernardini, fatta eseguire, con felice pensiero, dal Pievano di Cantalena, Don Giovanni Giusti.

Seguivano poi con gli standardi le Parrocchie di Montanare con l'offerta di L. 300, di S. Angelo con l'offerta di L. 181, della Fratticciola con l'offerta di L. 155, di Cantalena con l'offerta di L. 150, del Torreone con l'offerta di L. 147 e di Torna con l'offerta di L. 77. Bambine e bambini in candidi vesti portavano a cavallo il cartello col nome della Parrocchia e colla cifra dell'offerta. Dirigevano il corteo con non poca fatica e non meno solerzia gli infaticabili sigg. Can. Michelangiolo Presenti, Prof. Don Giuseppe Garzi e Giuseppe Servetti.

Nel Tempio ricevevano le diverse rappre-

za. È di stile etrusco e sull'orlo della toga reca un'iscrizione etrusca in cui leggesi indubbiamente il nome di *Meleto* o *Melettino*. Nella recentissima carta dell'Istituto geografico il nome della località è impropriamente scritto *Miltigiano*: — *Terontola* è probabilmente torrentula o *terventula* cioè piccola torre d'osservazione. *Rufignano* podere o Villa della famiglia Rufina che traeva il suo nome da Rufus cioè dal color biondo dei capelli (1). *Peciano* da Piceanum per la vicinanza d'un bosco di pini; — *Farneto* (e questo nome è comune a molti luoghi dell'Italia centrale) da *Farnus* specie di quercia che imbovescava il territorio; — *Tecognano* a detta di molti sarebbe *teco* ogni anno perchè nel secolo scorso usavano nella bella stagione d'ogni anno radunarsi alcuni gentiluomini a spassarsi in quella villa. Questa spiegazione non mi per-

sentanze gli egregi sigg. Can. Don Gaetano Pierini e il P. Giovacchino Bracci, mentre alcune giovani di Montanare cantavano con sentimento e voce forte e omogenea un inno di circostanza.

La cura del Torreone per le zelanti premure di quel Curato Don Stefano Adreani fece deporre dalle bambine sull'Altare quattro corone di fiori freschi, due delle quali con nastri di seta e con la scritta *La Cura del Torreone a S. Margherita*, ed anche due grandi emblemi di fiori raffiguranti un S e un M. Quindi il noto oratore Don Attilio Castelli, con parola facile e chiara e con vasta faccenda parlò a nome del comitato sul carattere della dimostrazione.

Dopo di che, il corteo si sciolse senza il più piccolo incidente.

I Pellegrinaggi

Certi plebisciti che appartengono ad una storia umoristica furono da F. D. Guerrazzi chiamati: *lanterne magiche*. Nella storia indipendente del Murciani (*Documenti per la storia*), nella Cronistoria del Cantù, nelle rivelazioni del Carletti se ne hanno luminose prove. E non lo vedemmo noi con i nostri occhi?

I pellegrinaggi di queste brevi due settimane alla Madonna di Montenero, ed al Cingolo di M. SS. a Prato furono imponentissimi plebisciti di fede, plebisciti proteste contro la bestemmia massoniche.

Bisognava essere a Livorno nella decorsa settimana a vedere gli undici mila pellegrini della diocesi fiorentina, i migliaia di Pisa, Lucca, Massa Carrara, Massa Marittima, Montepulciano, S. Miniato, Grosseto, Savona, Arezzo e S. Sepolero è tutte condotte dai rispettivi Vescovi e Parroci. Della vostra Diocesi vidi l'ottimo Mons. Carlo Adreani a fianco di Mons. Sandrelli Vescovo di S. Sepolero.

Bisognava pure vedere ieri la chiusura del Centenario del Sacro Cingolo a Prato. Il Card. Bausa preceduto da lunghissima processione benissimamente ordinata, portando la pregiosissima reliquia percorsa per due ore la città in mezzo ad una folla di più di 100.000 persone. Stupendissimo fu il colpo d'occhio quando dal celebre ter-

suade. È contrario a tutte le prove di fatto filologiche il supporre che la corruzione volgare alteri il fondamento d'una parola a doppia consonante: e nessun Toscano per quanto campagnolo tramuterà mai *anno* in *ano*. Ciò sarebbe appena possibile in talune parti d'Italia (nel Veneto per esempio) dove le labbra si rifiutano di pronunciare le lettere doppie e si pronuncia sempre *Caròlo* e *tròno* invece di *Carallo* e *tranno*. D'altronde questa spiegazione darebbe a Tecognano un'origine relativamente moderna derivata da una lingua italiana anche accademica. Io credo, invece, che significhi *podere* o Villa della famiglia Ticonia o *Teconia* discendente da un *Tico* (*Tyco Tyconis*). Nella Carta dell'Istituto geografico è scritto *Tegognano*. Credo sia uno sbaglio: ma se questa fosse la vera ortografia del nome, allora esso potrebbe derivare dal

razzo di Donatello il Cardinale benedì quell' immensa massa di popolo inginocchiato devotamente senza che si udisse una voce un moto. In quel silenzio si scolpiva la fede del popolo.

Si assicura che le otto giornate delle feste pratesi siano al comitato costate più di 50.000 lire. Serva questo di norma ai cortonesi per l'entusiasmo della loro grande S. Margherita.

Oberto

Varietà

Curiosità storiche e geografiche

Diadema. Fu inventato, si vuole, da Bacco, che si fasciò il capo per sollevare il dolore prodotto dal troppo bere. Poi divenne il simbolo della dignità dei monarchi orientali. Il diadema della divinità e del Re d'Egitto portava il simbolo del serpente sacro. Alessandro il Grande adottò per primo il largo diadema dei re persiani. Dall'Asia il diadema passò a Roma, ove se ne cinsero i Re. Tra gli imperatori romani il primo ad usarlo sarebbe stato Aureliano, o, secondo altri Costantino il Grande. L'ultimo diadema fu portato da Francesco I, Re di Francia.

Nozioni scientifiche

Perché si può guardare liberamente il sole che tramonta e il sole che sorge e non sul mezzogiorno?

Perché quando il sole è vicino all'orizzonte i suoi raggi hanno da attraversare uno strato d'aria molto più grosso che a mezzogiorno; e siccome l'aria assorbe una certa quantità di luce, così allora il sole si può guardare senza esserne abbagliati.

Consigli pratici

Contro il caldo. Durante i grandi calori nulla vi è di più refrigerante che inzuppare parecchi asciugamani nell'acqua mescolata con aceto e poi distenderli la notte nella camera dove si dorme. Bisogna però avere l'avvertenza di torcerli bene, affinché non abbiano a sgocciolare. Così si tengono lontani anche gli insetti.

Massime e sentenze

La menzogna è una strada molto lassa per chi se ne prevale; ma in fondo v'è la fossa, dove il bugiardo si precipita.

Chi semina ingiustizia raccoglierà odio e vendetta.

Per ridere

In trattoria. Il cameriere porta la zuppa e sparge metà del brodo sull'abito nuovo di una signora seduta a tavola. Essa grida, strepida, urla.

Oh - dice tranquillamente il cameriere, non si disperi, c'è tanto brodo in cucina.

In Pretura. Accusato, parla il Pretore, scegliete fra tre giorni di prigione o trenta lire.

L'accusato stendendo la mano: — Scelgo le trenta lire.

latino *tego* che vuol dire coprire, proteggere, difendere, ed il significato sarebbe quello di potere munito di difesa o villa fortificata.

Quanto alla Villa *Modena*, sia antica o sia moderna questa denominazione, il nome potrebbe aver la stessa origine di Modena città, la quale era di fondazione etrusca, e gli etruschi la chiamavano *Mutina*. E forse questa parola aveva derivazione dal Dio *Mulinus* che non occorre specificare maggiormente in questo scritto.

Camucia ha probabilmente la stessa derivazione di *Camogli*, (2) *Camallo* (in dialetto Genovese vale *Facchino*) *Camello*, e spagnuolo *Camuza* e non già quella di ca - mucia o casa - mucia. Le suddette parole colla radicale *Cam* indicano portare a spalle, portare a dorso di quadripede; e forse derivano tutte dalla parola che la razza *aria* usava per denominare i discenden-

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

Monterchi. Questo consiglio comunale, ad unanimità di voti, deliberava di fare adesione alle feste del 20 Settembre, d'invitare una rappresentanza a Roma, di concorrere nella spesa per la gara generale di Tiro a Segno e alla erezione della commemorativa di Porta Pia.

S. Giovanni. Dopo lunga malattia ha cessato di vivere il grazioso bambino Bruno Polverini, d'anni 9, figlio del vostro corrispondente da S. Giovanni e della Signora Eleonora Gori.

L'Etruria ha appreso con vivo dolore il cordoglio che ha colpito il nostro solerte ed egregio corrispondente da S. Giovanni, ed invia a lui e alla sua signora sentite condoglianze.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Borraccia dell'olivo

La borraccia all'olivo è quel lichene che riveste i vecchi tronchi dell'olivo. Vi si fa poco caso, ed invece esso arreca vari danni, perchè impedisce la libera traspirazione del tronco e dei rami, e fornisce facile asilo a molti insetti nocivi.

È un fatto che le piante ricoperte di borraccia danno minor prodotti, quindi necessità liberarle da questa parassita. Ciò si può fare agevolmente con un ferro non molto tagliente per non intaccare troppo la corteccia. Tutto quello che fu scortecciato bisogna però distruggerlo, col fuoco.

Consiglio comunale di Cortona

ADUNANZA STRAORDINARIA

Sono presenti Tommasi Cav. Luigi, Sindaco; Cerulli Dott. Leopoldo, Ristori Cap. Luigi, Salvini Pietro, Assessori; Mancini Annibale, Ristori Lodovico, Tommasi Comm. Emilio, Fierli Agostino, Donnini Cav. Luigi, Ristori Francesco, Crocioni Cristoforo, Adreani Dott. Ferdinando, Mancini Cav. Girolamo e Caglieri Giovanni, Consiglieri.

Presiede il Sindaco Cav. Luigi Tommasi, assiste il Segretario Sig. Pietro Fantachiotti.

Aperta la seduta, alla quale è presente numeroso pubblico, vien posta in discussione l'unico affare iscritto all'ordine del giorno cioè la proposta per l'invio di una rappresentanza alle feste di Roma del 20 Settembre. Premesso come la Giunta Municipale con le deliberazioni del 5 Luglio e 1. Agosto 1895 erasi in massima associata a queste feste, stanziando il concorso del Comune per il dono nazionale a S. M. e per la gara generale di Tiro, il Sindaco fa dar lettura

ti di *Cam* ridotti in servitù ed impiegati nei lavori di facchinaggio (vedi i monumenti Egizi). Anticamente *Camucia* doveva precisamente essere il punto dove si adunavano tutte le mercanzie che si avevano a trasportare su in Cortona, ed ivi forse aveva dimora la corporazione dei portatori, guidatori di bestie da soma ecc. ecc. Notisi ancora che *Camus* in latino vuol dire *briglia* e *capestro*. Oggi, colla stazione ferroviaria, *Camucia* è ritornata ad essere il luogo ove si scarica e si deposita la merce che poi dev'essere *carreggiata* (*camallata* direbbe un genovese) su in Cortona.

Per le stesse ragioni credo che abbia la stessa origine il nome di *Camullia* o *Canollia* dato ad una delle porte di Siena, non potendo, per le considerazioni filologiche che ho accennato, rimanere persuaso della derivazione data in tut-

di una motivata deliberazione presa in proposito dalla Giunta in questi ultimi giorni, con cui in seguito a mozione del Consigliere Caglieri e dell'Assessore Ristori si propone di fare franca adesione alle feste nazionali, inviando una deputazione di due rappresentanti a scelta del Sindaco e si stanziava a tal' uopo la somma di L. 150 per indennità di spese.

Dopo analoga discussione alla quale prendono specialmente parte il Sindaco, gli Assessori Cerulli, Ristori e Salvini, e i Consiglieri Caglieri, Tommasi Comm. Emilio e Adreani il Consiglio con voto unanime ha deliberato la sua adesione alle feste di Roma nei termini proposti dalla Giunta.

Alle ore 10 e mezzo la seduta è sciolta.

CRONACA

La Festa campestre della Moscaia

Onorevoli villeggianti, incolto popolo di Cortona, amici carissimi, salute e fogli da mille. Qui, nel mio tugurio, dove i biglietti di banca non si stampano, né vi si fermano i pochi centesimi della vendita di qualche foglietta, qui dove al frastuono delle città e alle odiose questioni della politica, la natura ha contrapposto le sue inconcepibili magnificenze, qui, presso l'asilo del povero che è però la reggia dell'uomo felice, perchè la felicità riposa non nelle ricchezze, ma nella pace del cuore, qui convenite egregi villeggianti che ascendete l'erta di Cortona per bearvi del soggiorno della nonna di Roma, e dimenticherete per un istante i tediosi lavori d'ufficio che presto v'attendono, qui convenite, o cortonesi, grandi e piccoli, poveri e ricchi, d'ogni età, d'ogni bellezza, d'ogni divisa, che io avrò per tutti un sorriso e... una fettina di mortadella e del cacio pecorino.

Le feste di anno scorso, delle quali con tanta benignità mi nominaste presidente onorario e galoppino permanente, furono così strepitose che all'annuncio che si rinnovavano andreste in furrore. L'altra volta veniste tutti, e in prova di ciò non va taciuto che furono chiuse le botteghe, che il Sor Agostino in bottega di Pasquale disse che avrebbe pagato 5 lire per una persona, niuno vedendosi in paese, e che la Banda dove lungo la via suonare per farsi larga tra la folla. Quest'anno verrà ancora più gente, lo so; hanno scritto da Roma di venire e perfino dall'Egitto in bicicletta.

Il Municipio ha promesso di essere quasi con la torre e relativo campanone. Poi, dicendola tra noi, ma per carità che non si divulghi il segreto, ho preparato graziose novità e di che tinta! Fra le varie cose avevo pensato di far volare un asino, il quale caricato per la parte posteriore, l'avrei posto sopra il mio tetto e lo

te le guide da *Ca mulierum* (casa delle donne) storpiato poi in *Ca mulierum* con due *ette* (!!) e poi in *camullia*.

Pregiovoli musei di antichità Cortonesi esistevano sul finire dello scorso secolo presso le famiglie Mancini, Boni, Pancrazi, Corazzi e Venuti. Quanto rimanga oggi di queste collezioni lo ignoro. Nel 1750 fu stampato in Roma da Fausto Amadei un Volume in foglio intitolato: Museo Cortonese illustrato con note da Francesco Valesio romano, Antonio Francesco Gori fiorentino e Rodolfo Venuti cortonese.

(1) Si noti che *Rufino* era il primo dei generali d'Alarico Re dei Goti quando questi venne in Italia e devastò Cortona ed altre città.

(2) Piccola città fra Genova e Rapallo.

(Continua)

A. d. C.

avrei scaraventato a Tecognano, ma questo divertimento poteva far dispiacere ai confratelli, tra i quali ascrivevo con rispetto la mia signoria. In sua vece ci sarà il giuoco del ciuccio, ed ho il dovere d'avvertirlo perchè le signore siano preparate, quando ne avverrà la decapitazione, perchè lo spettacolo sarà pieno d'emozione e di ricordi....

Tralascio di lustrare ed illustrare il programma e mi permetto qualche avvertimento.

Art. 1. Le feste sono fatte tutte a spese di un comitato e voi, assistendovi, non spenderete un centesimo. Dunque nessuno osi muovere osservazioni, nè tantomeno sollevare questioni. Per i disturbatori c'è una medicina spiccia, spiccia: una buona piruletta, e giù per un fosso. Per l'ordine ho pensato di far venire un plotone di carabinieri e di reclutare uno squadrone di cavalleria a piedi fornita dalla Moscaia.

Art. 2. ed ultimo. Nessuno si azzardi di portare da casa vitto e vino. Sarebbe un'offesa, un'ingiuria a me che ho provveduto tanti generi appetitosi e un danno agli industriali che verranno dalla Toscana e dall'Umbria a raccogliere un po' di soldi. E siccome anno scorso tutte le provviste furono consumate, così questa volta è stato preparato un'immensa quantità di commestibili: 75 prosciutti di maiale morto, 100 chili tra salamini e mortadelle bene impastate, 250 paia di galletti morti, senza conto, arrosto e in umido con fagioli, 8 ceste di cacio col pizzico e senza pizzico, 15 caldaie di spaghetti col sugo tinto di rosso e parmigiano di patate che s'usa in commercio. Del vino poi non se ne parla; ci sarà di tutti i colori, bianco, nero, turchino, inaffiato per i furbi, pretto per la buona gente. Poi vi sarà servizio di caffè per i temperamenti freddi, di gelati per i riscaldati, di paste e ciambelle per le bocche amare, di birra e gazosa per gli amanti della spuma. Infine copioso assortimento di frutta tra cui 325 panieri di fichi per le persone dure di corpo.

Venite dunque con buon appetito e con intenzione di divertirvi essendo questo il desiderio del vostro dev.mo

Lombardo detto Uomo-molla
presidente generale delle feste.

PROGRAMMA DELLE FESTE

Ore 5. Arrivo della Banda cittadina. Apertura della festa con colpi di cannone.

Ore 6. Giuoco del ciuccio con premio a chi ne eseguirà la decapitazione.

Ore 6 1/2. Corsa degli animali ragionevoli insaccati con premi ai più fortunati corridori.

Ore 7. Il mazzolino di fiori; gara enigmatica.

Ore 7 1/2. Grande illuminazione fantastica della Moscaia e adiacenze e di tutte le circostanti ville.

Ore 8 - 9. Eseguitamento del programma musicale.

Ore 9. Fuochi artificiali diretti dal Prof. Menighetti.

Ore 9 1/2. Gran serenata con strumenti a corda.

Ore 10. Sparo di colpi di cannone. Ritiro con fiaccolata originale.

Ci si comunica poi. Il Comitato si riserva di modificare, quando occorra, il programma. Alla festa saranno invitate tutte le famiglie dei villeggianti che prenderanno posto alla tribuna d'onore lettera A, offerta gratuitamente. Nella stessa tribuna saranno ricevute le Autorità, gli Ufficiali d'Artiglieria e il Comitato. Un'altra tribuna lettera B sarà a disposizione, dietro pagamento, del pubblico.

Il Generale Morra

È tornato alla sua villa presso Metelliano il Senatore Conte Roberto Morra, Tenente Generale comandante l'ottavo corpo d'armata.

Nozze Ferretti - Colonnese

Il Matrimonio del Dott. Conte Ferretti con la Contessa Colonnese si compirà nella forma religiosa, Sabato 14 Settembre, nel Palazzo Colonnese, e il giorno appresso nella forma civile dinanzi il nostro Municipio.

La benedizione agli sposi sarà data da S. E. il Conte Lorenzo Passerini, Arcivescovo di Tolemaide, Vice Camarlingo di S. Santità.

Nella sera di Sabato gran ricevimento nel Palazzo Colonnese alle prime famiglie di Cortona. Il servizio del Buffet e dei rinfreschi sarà eseguito dalla rinomata casa Donby di Firenze. Il Palazzo verrà illuminato a giorno dalla Ditta Sciarlati di Firenze.

Gli Sposi, compiute le formalità, partiranno per la propria Villa di Montepulciano, dove si fermeranno per pochi giorni e quindi partiranno pel viaggio di nozze.

Inviemo i più fervidi auguri di felicità agli sposi distinti. I nostri lettori saranno informati di queste fauste nozze.

Passaggio di truppa

Oltre l'annunzio p. ssaggio della Brigata del 19. Reggimento di Artiglieria che avverrà il 12 prossimo, il 16 si fermerà qui fino al mattino del 18 un drappello del Treno dello stesso Reggimento, composto di 3 Ufficiali subalterni, 28 Caporali e soldati, 32 cavalli.

Morte orribile

La giovane Storch Cesira, d'anni 25, che, come riferimmo nel numero scorso fu investita dalle fiamme per esserle casualmente preso fuoco l'olio che stava versando nel lume, dopo straziante agonia Mercoledì cessò di vivere all'ospedale.

L'On. Passerini

Il Governo ha nominato una Commissione che deve proporre gli ufficiali del Genio civile da collocarsi in disponibilità in esecuzione all'ultima legge. Questa commissione è composta del Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, del Direttore generale delle opere idrauliche e di due Ispettori superiori del Genio civile. Uno degli Ispettori è il nostro concittadino on. Comm. Ing. Dionisio Passerini.

Villeggianti

All'elenco dei villeggianti pubblicato nel n. 21 dobbiamo aggiungere i seguenti nomi: Dott. Severi, professore di medicina legale all'Università di Genova, Dott. Valdardini, professore all'Università di Bologna, Marchesa Teresa Venuti, Cav. Carlo Bertolotti, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici.

Ospiti

Ospite dell'Ing. Giorgi, fu qui il Senatore Filippo Mariotti. In settimana furono pure a Cortona il March. Guglielmi, Senatore del Regno, Sindaco di Civitavecchia e il Conte Prof. Giuseppe Passerini, Direttore del *Giornale Dantesco*.

L'ottimo concittadino Sig. Laparelli Conte Marco è stato colpito da crudele dolore colla morte della sua cara zia

Donna Isabella dei Principi Pio di Savoia

avvenuta negli scorsi giorni a Firenze.

Tutte le cure dell'arte e i voti degli afflitti parenti non valsero a strapparla da ferale, lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione. Gentildonna di cuore generoso, di nobili impulsi, di elevati sentimenti, lascia imperitura memoria di sé ai congiunti e a tutti quanti ebbero il piacere di avvicinarla.

Per la sua morte hanno preso il lutto il Marchese Neri Frasson, la Duchessa Maria Velluti - Zati dei Duchi di S. Clemente, nata Marchesa

Frasson, la Marchesa Adriana Frasson, nata Contessa De Lardarel, Don Simone Francesco Velluti - Zati Duca di S. Clemente; Arrigo e Adriano dei Marchesi Frasson, Simone Vincenzo dei Duchi di S. Clemente, Rosalia dei Duchi di S. Clemente nei Marchesi Fossi, il Conte Marco Laparelli Pitti e la Contessa Rosa Laparelli nata Scaffai, e la Contessa Marianna Salina nata Malvezzi e il Conte Agostino Salina, il Conte Alberto S. Vitale, la Contessa Maria Fagnoli nel Ceresa e il Generale Ceresa Conte di Bonvillaret, rispettivamente madre, suocera, ava e zia.

Nella fresca tomba, Donna Isabella dorme il sonno dei giusti.

L'Etruria prese parte alla sventura del concittadino Conte Marco Laparelli inviando a questo gentiluomo sentite condoglianze.

STATO CIVILE DI CORTONA

dal 31 Agosto al 6 Settembre

NATI - Legittimi 13 - Illegittimi 1. - Esposti 2.

MATRIMONI - Betti Ferdinando con Orefi Margherita, contadini - Lovari Giuseppe con Viviani Angiola, coloni - Gnerucci Marco con Beninati Isolina, braccianti - Alunno Oreste con Cerri Giovanni, coloni - Alari Tommaso, cocciaio, con Sbogli Silvia, attà a casa - Alunno Zepponi Luigi con Ragnini Margherita, coloni - Berni Giuseppe con Zucchini Loreta, possidenti.

MORTI A DOMICILIO - Giannini Margherita, 65 - Merluzzi Stella di mesi 16 - Del Brutto Attilio, 18 - Vanni Violante, 70 - Ravai Andrea, 89 - Favilli Raffaello, 42 - Fontani Giuseppe, 68 - Conti Domenico, 62 - Lodovichi Arsenio di mesi 7 - Giulianini Margherita di mesi 8 - Faltoni Giocondo, 22 - Melacci Isolina di mesi 17 - Salcri Maria, 72 - Barbini Elisabetta di mesi 6 - Meneucci Fidalma di mesi 16 - Faraggi Luigi, 78.

MORTI ALL'OSPEDALE - Fedeli Fedele, 57 - Giorgi Maria Angiola, 70 - Storch Cesira, 28.

SCIARADA

1. Scorre su me la nave maestosa.
2. Difendo il petto dai venti gelati,
e fui difesa, un tempo, anco ai soldati.
1. 2. Nelle grandi città folla cenciosa
di ragazzi ignoranti e ineducati.

REBUS MONOVERBO

sal sal sal sal
sal sal sal sal

Spiegazione dei giochi precedenti

Sciara da: VER - DI

Monoverbo: MENO - MARE

Posta aperta

A tutti i nuovi abbonati, la nostra riconoscenza - Dott. G. P. Senigaglia; M. E. Roma; Cav. I. S. Firenze; S. B. Napoli; Dott. M. S., Cav. G. G., P. T., Cortona ricevuto importo d'abbonamento. Grazie N. C., Arezzo. Ringrazi gli amici dell'appoggio favorito all'Etruria. F. P., S. Giovanni. Non abbiamo parole per esternare la nostra gratitudine per la diffusione data al periodico. N. N., Cortona. Non fa per noi. Le cose vanno sostenute a viso aperto. Chi non ha coraggio, non si faccia avanti. A. B., Livorno; L. M. Folano. Non possiamo spedire né a loro né ad altri numerosi richiedenti le copie arretrate perché, per quanto aumentata la tiratura, andarono tutte vendute.

COMUNICATO

Nel momento d'andare in macchina, essendo negato il già concesso permesso dell'occupazione di un campo ove più che mai si sarebbe svolta l'azione della festa, il comitato, deplorando il fatto, annunzia dolente che i divertimenti non avranno più luogo.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

= Prezzi eccezionali da non temere concorrenza. =

Noni Equilibranti per il tuo benessere. **Aggiungi solo 100 ml.**

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

Pochi anni dopo incominciano le discordie fra il partito Guelfo e il Ghibellino. A quest'ultimo pare che appartenessero quasi tutte le famiglie nobili, a giudicarne dai nomi di coloro che dovettero fuggire quando i Guelfi chiamarono gli Aretini. Imperocchè i Guelfi, come tutte le false demagogie, non seppero far di meglio che chiamare un terzo padrone il quale venne

« Caro Signore »

« Voi chiedete il mio parere sulla parte che conviene dare allo studio del Piano nell'educazione delle fanciulle? La risposta mi sembra delle più semplici: il minor tempo possibile, per quelle che non debbono farsene una professione. Ecco il mio sentimento crudissimo; e ve lo do ».

« CARLO GOUNOD »

Collima colle parole di Gounod la replica che dette un buon padre alla sua graziosa e laboriosa figlia, che gli aveva scritto la seguente:

« Caro Papà »

« Io spero che sarai soddisfatto della maniera colla quale ho studiato in questo mese; eccoti le mie note:

» Letteratura, benissimo; storia e geografia, bene; fisica e chimica, benissimo; algebra, perfettamente; storia naturale, benissimo; disegno, perfettamente; musica, bene.

Il babbo, uomo pratico ed onesto rispose a posta corrente:

« Infatti va benissimo tutto ciò, mia cara fanciulla. E per poco che il tuo futuro sposo conoscesse così bene la cucina, la cucitura e la domestica azienda della casa entrambi formereste una coppia rara perfettamente scelta ».

Quando la famiglia va discogliendosi per le nuove idee nella vicendevoles emancipazione un padre simile è una mosca bianca, che i francesi chiamano *pince-sans-rire*.

Il Re di... Picchio

Di qua e di là

— Abbiamo sempre fra piedi questi preti ignoranti e parassiti. Ecco qui il sacerdote D. Luigi Cerrebotani di Verona, dimorante in Monaco di Baviera, ben noto per insigni ritrovati scientifici. Egli ha preparato all'Accademia Politecnica una sua nuova invenzione: il *telegrafo autoscrivente*, strumento che è ora ora stato costruito in due officine elettriche di Monaco. Gli esperimenti fatti hanno dato splendidi risultati. Anche il nome del Cerrebotani va a ingrossare il numero dei preti ignoranti e nemici della scienza.

— Mentre S. A. R. il principe Massimiliano di Sassonia nei scorsi giorni si consacrava a studiare e a predicare nel convento di Entlestadt a Roma prendevano il velo monastico tre giovani principesse.

— In occasione del centenario del Ss. Cingolo a Prato il chiarissimo Can. Pelagatti ha pubblicato un ottimismo libro di critica storica sul cingolo stesso, libro pienissimo di erudizione storica religiosa e civile. L'accuratezza del medesimo e lo stile che tanto fanno onore all'illustre autore pongono questo lavoro a fianco dei celebri studi storici del compianto Cesare Guasti.

ed atterrò amici e nemici. E questo fu circa il 1258. I ghibellini avevano già, fin da allora, dato il nome di ghibellina alla via che ancor oggi porta tal nome. La via Guelfa, invece, fu così chiamata in tempi recentissimi.

Gli aretini, dunque, entrarono di notte per porta Ghibellina il 1. febbraio 1258, ed accesero una candela ad ogni porta della città (altri dicono, sulla sola porta Pecci Veranda) minacciando di sgobbare tutti i Cortonesi che allo spegnersi delle candele non fossero usciti. I Ghibellini non si fecero pregare. Ma gli Aretini non risparmiarono neppure i Guelfi e misero a sangue la città.

I Ghibellini ebbero rifugio a Castiglione Chiusino, ora Castiglion del Lago. I più ricchi incominciarono la fondazione di quei Castelli i cui nomi oggi ancora rimangono. E così i Baldelli

MISCELLANEA

Il Ministro dell'interno ha ordinato che nella grande Caserma degli allievi Carabinieri e nella caserma degli allievi guardie di Città in Roma siano ricordati in apposite lapidi tutti i Carabinieri e le Guardie che lasciarono la vita vittime del dovere. E ciò ad onore ed esempio.

Benissimo. Sarà una lista molto lunga e sarà il più bello e più lusinghiero documento illustrativo della abolizione della pena di morte.

Il grande congresso delle società operaie di Cardiff ha respinto le teorie collettiviste e socialistiche.

Il buon senso si fa strada.

L'imperatore di Germania ha detto in un recente discorso che i socialisti erano il disonore della patria e che contro di loro avrebbe fatto appello alle armi. Ma altri dicono che le armi (quali armi?) dovrebbero essere rivolte piuttosto contro i predicatori che si valgono dell'impunità della cattedra e del parlamento per spargere dottrine perniciose e criminose. Questi sono i veri facinorosi del pensiero umano, come li definì un filosofo.

Si è costituita in America una società di giovani *matrimonabili* i quali hanno deciso di scegliere le loro spose soltanto fra le signorine che saranno assolutamente immuni dai seguenti vizi e delitti, e cioè:

1. che non suonino il pianoforte;
 2. che non sieno professoresse o dottoresse;
 3. che non scrivano raccontini sentimentali nei giornali letterari;
 4. che non dipingano paesaggi né ad acquarello né ad olio;
 5. che non si vestano da cicliste;
 6. che non sieno telegrafiste né telefoniste;
 7. che non sieno filodrammatiche;
 8. che non leggano romanzi francesi.
- Sempre originali que' buffi d'americani!

Varietà

Corrispondenze storiche e geografiche

Stampa - Arte meravigliosa di cui ancora non si è ben calcolato la possanza. Numerosi volumi furono scritti sul vero primo scopritore dell'arte tipografica, e se, da questi non emerge un'assoluta certezza, non si può tuttavia negare il proprio assenso alle prove colle quali Giovanni Gutenberg ne fu proclamato inventore. Pietro Shoeffler e Giovanni Faust condivisero con lui la gloria di tale invenzione.

Nozioni scientifiche

Perché toccando col dito un campanello, questo non suona più?

fondarono Mantignana in territorio di Perugia, gli Zefirini quello di Farneto; i Ranieri quelli di Peciano e Meloncello; i Sernini (discendenti di Rinaldo Ridolfini) quello di Montecchio che poi prese nome dalla famiglia Vesponi, i Cattani (derivazione dal latino *Capitanei*) quel di Segni; i Serducci quel di Lanciano in Val di Pieve; i Balducci quello di Cegliolo (forse l'antico *cligolo*), i Tosti quel di Cignano, gli Alfieri quel di Poggioni che nel 1699 passò ai Zefirini; i Passerini quello di Petrucci.

Parecchi di questi fuorusciti passarono poi a Napoli e combatterono con Re Carlo Manfredi. Dopo tre anni, cioè il 25 aprile 1261 (giorno di S. Marco) i Cortonesi poterono rientrare nella loro città coll'aiuto dei Senesi. Secondo alcuni essi rientrarono per la stessa porta ghibellina (detta poi Bacherelli o Baccirelli) d'onde

Perché basta la pressione del dito per impedire le vibrazioni, e quando le pareti del campanello non sono più in grado di vibrare, non producono più suono.

Consigli pratici

L'aria. I viaggi e cambiamenti d'aria sono di grande potenza per ristorar la salute. Sono veri medicamenti e si possono contare tra i più attivi, purché presi a tempo opportuno.

Così l'aria carica di iodio e di particelle saline è raccomandata alle persone linfatiche e a quelle predisposte alle affezioni scrofolose. L'aria carica di effluvi balsamici delle foreste di abete conviene a tutti i malati di petto e quando è unita a una dolce temperatura, prolunga l'esistenza degli etici spesso condannati dai medici.

Massime e sentenze

Le leggi sono lo scudo dell'innocente, il freno del malvagio, il terrore del colpevole.

— Il perdere ogni sentimento di religione trae seco la dimenticanza di tutti i doveri.

Per ridere

In Tribunale. Il Presidente con parola grave e severa: — Accusato, è la terza volta che ricadete su quel banco! Ma chi è che vi spinge inesorabilmente alla galera?

— I Carabinieri, signor Presidente.

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

N. Giovanni - (F. P.) - Lunedì partirà da questo paese il corpo musicale diretto dal Maestro Cappetti per recarsi alla gara delle Bande in Roma. Partiranno pure per Roma i Reduci delle patrie battaglie e la società cooperativa fra gli operai della Ferriera. Il Municipio sarà rappresentato dall'on. Luzzatto.

Poiano - In occasione delle feste di Roma molti concittadini si recheranno alla capitale d'Italia. Vi saranno rappresentate diverse associazioni del paese.

Arezzo - Domenica mattina fu inaugurata la Mostra Agricola Operaia alla presenza dell'on. Sciaccia della Scala sottosegretario di Stato per l'agricoltura, e di tutte le autorità. L'esposizione destò il più vivo entusiasmo. Vi concorsero oltre 700 espositori. L'on. Sciaccia della Scala ebbe parola d'elogio per la bella mostra, riuscita tanto dal lato del concorso che dell'organizzazione.

Il Rigoletto al Teatro Petrarca ha avuto un buon successo. Il teatro è stato sempre ricolmo di gente venuta da ogni parte della Provincia. L'on. Sciaccia riecheggia da Arezzo soddisfatto delle accoglienze ricevute.

Castiglione Fiorentino - A danno di

entrarono gli aretini; ma è opinione più accreditata che rientrassero per la porta S. Vincenzo. Sopra questa porta si vedeva alcuni secoli fa una lapide sulla quale era scolpita la lupa, stemma di Siena, ed un Vescovo (forse S. Vincenzo) e sotto, vi era scritto: Chi si fa Guelfo ed è da Cortona se ne mente per la gola.

I senesi per tre anni pagarono 300 maestri d'arte per restaurare Cortona. Raro e bello esempio di fratellanza. Ma forse è da cercarsi nella simpatia di razza: colonia romana e fiera ghibellina era Siena; avanzo di colonia romana e ghibellina era Cortona del secolo XIII.

(1) Sarebbe precisamente: combattimento o combattente

(Continua)

A. d. C.

Baedelli Giuseppe furono rubate da una capanna due ruote pel valore di L. 40.

— Ignoti portarono via dalla capanna di Ricci Leopoldo un orologio d'argento e un portamonete con L. 2.

LE NOSTRE CAMPAGNE

L'uva in molte parti è giunta a maturazione. Il raccolto sarà discreto.

Bruchi delle viti

Sulle gemme delle viti ci sono dei bruchi che le danneggiano, e gli agricoltori si lamentano pel danno che non possono scongiurare.

Il Dott. Oreste Ruggeri veterinario a Pietralunga dietro prove fatte l'anno scorso, ha veduto che un rimedio sicuro contro il bruco che mangia le gemme delle viti è il decotto di tabacco. Con un mazzo di penne si bagna il tralcio ed i bruchi muoiono istantaneamente e di più si preserva la gemma da nuovi attacchi.

CRONACA

Festa campestre al Torreone

Dunque Lunedì prossimo al Torreone avrà luogo la festa campestre che doveva farsi alla Moscaia. Il nuovo posto è senza dubbio il più adatto allo scopo che si è prefisso il comitato.

Dunque Lunedì tutti al Torreone. Il programma non poteva essere più ricco e attraente. Preghiamo gli industriali, i bottegai a portare vino e generi più necessari onde possano fare un buon guadagno e soddisfare al tempo stesso il desiderio del numeroso pubblico.

Programma della festa di Lunedì

Ore 5 pom. Arrivo della Banda cittadina. Apertura della festa con colpi di cannone.

Ore 6. Corsa degli animali ragionevoli insaccati con premi ai più fortunati corridori.

Ore 6 1/2. Ascensione all'albero della cucina con premi ai più bravi rampicanti.

Ore 7. Grande illuminazione fantastica del Torreone, Terrinc, Cisternone comunale e adiacenze.

Ore 8. 9. Svolgimento del programma musicale.

Ore 9. Fuochi artificiali diretti dal Prof. Menighetti. Innalzamento di globi aereostatici.

Ore 9 1/2. Gran serenata con strumenti a corda.

Ore 10. Sparo di colpi di cannone. Ritiro con fiaccolate originali.

La via etrusca dal Torreone al Torrino sarà adorna di archi trionfali, cosparsi di fiori e di lumi, nuova decorazione affidata alla rinomata ditta Paponcini di Poggitorti.

Tutti i divertimenti sono pubblici e, caso raro, immuni da qualsiasi tassa. Tutte le spese vengono sostenute dai componenti il comitato.

Nozze Colonnese - Ferretti

Questa mattina, Sabato, alle ore 10 si è celebrato il Matrimonio civile della Sig. Contessa Maria Pia Colonnese col Sig. Conte Angiolo. La Sposa indossava un abito semplicissimo, ma elegante. Testimoni sono stati i Sigg. Petrella Marchese Cammillo, Panerazi Magr. Cav. Antonio, Colonnese Nobile Ranieri, Fantacchiotti Pietro. Seguivano gli Sposi le Sigg. Ferretti Contessa Clotilde, Emma Colonnese, Contessa Stamira Ferretti e Nobile Verdiana Fantacchiotti, e i Sigg. Orazio Buccielli, Conti Corrado, Gabriele, Cristoforo Ferretti.

Questa sera presso il Palazzo Colonnese la Banda cittadina eseguirà uno scelto programma.

Incendio

Al Campaccio prese casualmente fuoco una capanna di Reghini Silvia Ved. Riccelli e del contadino Burroni Giovanni. Le fiamme non poterono esser domate, cosicché distrussero tutto quanto eravi dentro, cioè un calasse, un carro ed alcuni arnesi rurali.

Il danno ascende a L. 300. La capanna non era assicurata.

Caduta mortale

Sgrana Giuseppe d'anni 75 di Casale (Cortona) ritornando dalla Fratta, provincia di Perugia, quando giunse verso Montemaggio lasciò alcuni compagni di viaggio dichiarando di voler soddisfare a un bisogno.

I compagni insospettiti per il suo prolungato allontanamento, tornarono indietro e con loro grande sorpresa trovarono lo Sgrana morto per caduta.

Veterani e Reduci

Avendo luogo in Roma il 23 corr. la rivista di S. M. il Re ai veterani e ai decorati al valor militare, alla presenza delle rappresentanze dei corpi che presero parte alla campagna del 1870, si avverte che i decorati di tal medaglia (oro, argento e bronzo) i quali non appartengono a società di veterani o di Reduci delle patrie battaglie, potranno fruire della riduzione del 75 per cento nelle ferrovie e del 60 per cento nei piroscafi della navigazione generale italiana, dal 12 corr. al 5 ottobre per le ferrovie e dal 10 suddetto al 10 ottobre per i piroscafi, mediante presentazione di una carta di riconoscimento, da rilasciarsi dai Sindaci dei Comuni di partenza e presentando inoltre il libretto di pensione rispettivo, ovvero il brevetto della medaglia.

Arruolamenti

Si avvisa che sono riaperti gli arruolamenti per l'Arma dei R.R. Carabinieri e per i corsi degli allievi sergenti.

Società del Tiro a Segno

La rappresentanza della Società del Tiro a Segno nella decima gara provinciale di Arezzo ha riportato il secondo premio consistente in medaglia d'argento.

La società era rappresentata dai Sigg. Mari Ciro, Ristori Lodovico, Brandi Ciro e Mearini Ferdinando.

Nella stessa gara, categoria quarta, il giovane sig. Mario Ristori ottenne il quinto premio, medaglia di bronzo.

Omissione

Nel resoconto della dimostrazione religiosa a S. Margherita omettemmo il nome della Priora del Calcinato che pure concorse con la somma di L. 183.

La Banda cortonese

La Banda cittadina fu Lunedì a Castiglione del Lago per una gita sociale. Colà fu ricevuta dalla Banda locale e da diverse autorità. Poi si recò, nel vaporetto *Umbria* messo gentilmente a disposizione dal Marchese Guglielmi, al magnifico castello Guglielmi. Quivi attendeva il nostro corpo filarmonico il gentilissimo March. Giorgio Guglielmi che circondò la società d'infinita cortesia offrendole dolci e vini scelti. La Banda cittadina fece Lunedì sera ritorno a Cortona lieta di tanta ospitalità ricevuta.

1 Municipio a Roma

Alle feste nazionali di Roma il nostro Municipio sarà rappresentato dal sig. Passerini on. Ing. Commendatore Dionisio e Ristori nobile Lodovico.

Alle feste di Roma

Oltre il Municipio, alle feste di Roma saranno rappresentate le Società Operaie, dei Reduci e del Tiro a Segno.

Morra di Lavriano

Ha fatto ritorno a Cortona il Tenente Generale Morra di Lavriano, Giovedì l'Illustre Generale si tratteneva per qualche tempo in città.

Siero antidifterico

La bambina del sig. Angiolo Galletti stava per scendere nella tomba fieramente assalita da difterite quando giunse in tempo la scienza a richiamarla in vita. Curata col siero antidifterico, primo esperimento praticato a Cortona, oggi è tornata in buona salute.

Apprendiamo con piacere come lo Spedale di Cortona abbia ottenuto dal Ministero dell'Interno una buona quantità di questo prezioso ritrovato della scienza medica che sarà somministrato, dietro pagamento, a chiunque si trovi nel caso di domandarlo.

STATO CIVILE DI CORTONA

dal 7 al 13 Settembre

NATI - Legittimi 11 - Illegittimi 1. - Esposti 0.

MATRIMONI - Sgaragli Giuseppe e Fabiani Ermelinda, braccianti - Faralli Pericarlo, calzolaio, con Faloni Emma, attà a casa - Berni Torello, cocchiere, con Santucci Angelica, attà a casa - Vanni Domenico con Lodovichi Savina, coloni - Del Gamba Elia con Moschini Rosa, braccianti.

MORTI A DOMICILIO - Meoni Ginetta di mesi 9 - Storchi Margherit, 75 - Lunghini Costantino, 81 - Zuccarini Rosa, 62 - Barbini Fiorenzo, 1 - Billai Annunziata di giorni 15.

MORTI ALL'OSPEDALE - Barbini Rosa, 27.

SCIARADA

Col primo si fanno alti monti citrulli al mondo; Chiedi se hanno cervello? Rispondo col secondo; Son scemi come il tutto che fa la ruota in tondo.

REBUS MONOVERBO

$\frac{1}{2} \times \frac{1}{2}$ d' 100 grammi.

Spiegazione dei giochi precedenti

Sciarada: MAR - MAGLIA
Monoverbo: SAL - OTTO.

Posta aperta

F. P., S. Giovanni. Ricevuto, grazie. N. T., Napoli; Faremo in modo di potere soddisfare il suo desiderio. N. N., Cortona; Sentiti ringraziamenti. A. B. Perugia; Ci comandi sempre quando le occorra.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, con fermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14. Bologna (Italia).

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Atari

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consumate fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclamata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestato che ha per titolo *Miracolo Scientifico* che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendide lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impagabile collezione di oltre 2 mila attestati consumati che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati che indiscutibilmente constano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcers, bruciori, flussi bianchi delle donne, catari ed arenelle, e ciò spesse volte, anche in 48 ore, se trattati di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronici, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma b. n. coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3, 50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3, 80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattati di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antilogistici e scivoli di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimostato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati.

In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

CRIVELLI GIOSUÈ

COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE
per vendita all'ingrosso

Spessore delle tavole in cent.	1 1/2	2	3	4	5	6	MORALI	5 p. 5	6 p. 6	7 p. 7	8 p. 8	10 p. 10
Prezzo in L.	0,65	0,85	1,05	1,30	1,60	1,85	2,10	3,00	0,52	0,72	1,05	1,30
	0,85	1,05	1,30	1,60	1,85	2,10	3,00	0,52	0,72	1,05	1,30	2,20

N. B. I sudd. prezzi si intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quinto ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis). — ZOLFO DI ROMAGNA ventilato a L. 12, 50 al Quintale. — IRROTRICI dei migliori sistemi. — Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pesca.

ENRICO ALESSANDRI

AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Blecche. — Generi da Mesticheria. — Rappresentanza con deposito oggettivi in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattone in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfare di Rifredi. — Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Pitture e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

— Prezzi eccezionali da non temere concorrenza. —



Una chioma folta e fluente e degna corona della bellezza. La barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1, 50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomatologico Ricostituente Sovrano

VOLETE Digerir Bene? F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??
MILANO



ACQUA DI Nocera Umbra da celebrata mistiche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola. F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO. ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 1893. — Il Sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA Umbra è un'ottima acqua, ottima per il sapore, assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Gerente: UNGARO.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato digerente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde
Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue
Trovasi in forma di PILLOLE — LIQUIDA — e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:

DESANTI & ZULIANI

MILANO Via Durini 11 - 13 e presso le primarie farmacie. A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla

Locanda del Buon Gusto

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3, 50
S-estre L. 2, 00
Trimestre L. 1, 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

22 Settembre 1769. Nell'anno in cui nascono Napoleone I. il grande, Guglielmo Humboldt, e Vincenzao Metternich muore di anni 57 l'Abate Antonio Genovesi di Castiglione presso Salerno, restauratore della filosofia nazionale.

"Pro Cortona"

I lettori apprendano in altra parte del giornale il modesto quanto riuscito convegno offerto Lunedì giorno ai signori villeggianti. L'Etruria fece del suo meglio per testimoniare loro che qui non è spento il sentimento d'ospitalità.

Sin dal primo anno del periodico, abbiamo più e più volte sostenuto che il paese nostro attende chi lo sollevi dalle non prospere condizioni finanziarie ed economiche, e questa speranza la vede essenzialmente nella villeggiatura. Qui la natura fu prodiga dei suoi sorrisi, delle sue incomprensibili magnificenze, qui l'aria pura, le amene passeggiate, la bontà dei viveri, tutto invita il forestiero a posarsi su questo colle. Ma tale villeggiatura non ha dato sin qui quei risultati che ci ripromettevano.

La mancanza di villini, la scarsità delle alberature e l'indifferenza di molti hanno influito sulla deficienza del concorso.

L'Etruria, sull'esempio di maggiori città, più volte sostenne il progetto della costituzione di una società che sotto il nome *Pro Cortona* s'ispiri a infondere nuova e salutare vita alla città, specie sul riguardo della villeggiatura.

20) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Cont. vedi numero precedente)

Memoria di questi fatti doveva esistere nella vecchia chiesa di S. Marco (1) in una lapide a destra dell'altare maggiore.

Fu in questa circostanza che Cortona adottò per stemma il Leone di S. Marco, in luogo del S. Michele che ha tuttora Castiglione Fiorentino.

A Castiglione del Lago rimane memoria degli esuli Cortonesi nelle chiese di S. Ellera e San Michelangiolo che essi edificarono.

Come ho già detto in principio di queste appendici io non ho intenzione di fare qui una sintesi della storia di Cortona. Accennerò soltanto

tura. Nonostante il buon viso fatto all'idea della nuova società, su cui riposano le speranze del paese, niun volentoso sorse a gettarne le basi.

Ci auguriamo dunque che pel bene della nostra Cortona si affaccino persone di buona volontà che traducano in atto la proposta che abbiamo pubblicata e sostenuta.

Pettirossi e papere

Un ufficiale di fanteria si ammogliò qualche tempo fa: il suo attendente dopo alcuni giorni ebbe occasione di presentare i suoi omaggi alla sposa. Balbettò un complimento lungamente preparato impaperandosi maledettamente. La giovane signora commossa dal lui imbarazzo lo interruppe:

— Insomma voi siete contento di vedere il vostro capitano ammogliato?

— Contento da un lato, non contento dall'altro....

— Perché?

— Perché... prima del suo matrimonio il capitano non dormiva mai a casa ed io aveva meno scarpe da ripulire.

Maria Giovanna compare davanti al Pretore di Tuoro, lagnandosi delle brutalità del marito.

— Ogni sera torna a casa ubriaco, sor pretore, e mi batte senza pietà.

— Vi batte? Con qual pretesto?

— E chi le ha detto che mi batte con un pretesto? Mi batte con un bastone!

Un tribuno del popolo, non molto colto, faceva un giorno una concione. Aveva sentito parlare del letto di Procupe; ma a lui questo signore non andava a genio perchè non aveva mai potuto avere informazioni precise, e trovò più eloquente il declamare questa frase: « L'Italia giace sopra un letto di locuste. »

ad alcuni fatti più salienti ed a quelli che hanno rapporto cogli usi locali, colla genealogia di alcune famiglie e colle arti.

Ed una delle costumanze, nata dal tradizione che aprì le porte di Cortona agli Aretini, fu la seguente, che durò parecchi secoli e durava ancora nel 1700. Siccome si credette che un frate Ghini avesse fatto il segnale agli Aretini suonando la campana del convento, come talvolta usasi prima dell'alba per le preghiere dei monaci, così fu proibito di suonare l'acca maria e far qualsiasi segnale colle campane prima di giorno.

Fino al 1325 cioè fino a che non cominciò il dominio della famiglia Casali Cortona si resse coi Consoli e il podestà. Vi era anche un funzionario chiamato *Sindaco del Comune*, ma questi non era che l'amministratore o ragioniere il quale teneva i conti. Vi era anche un Capitano

Un'altra volta per accennare al voto di tutta l'Italia disse:

« Dall'alpi al Melibee e da un capo passero all'altro! »

Un professore di storia pronunciò, un giorno, questa bella frase:

« Robespierre non lasciò figli, ad eccezione d'un fratello che fu ghigliottinato con lui. »

In un romanzo d'appendice di un grande giornale di Roma fu stampato, un giorno, questa pappera:

« Bisognava trovare un'amante che fosse tanto educata da non essere sposata in nessun luogo. Un'amante, in parola, superiore ai pregiudicati dei saloni... »

Uno sventurato corrispondente mandò a un giornale una lettera descrittiva d'un suo viaggio in ferrovia. Ecco un saggio del modo con cui gli la conciarono in tipografia:

« Dal finestrino si vedevano fuggire i verdi preti intisicati da canili e da interminabili pile di calici e di robusti schioppi. »

Varietà

Curiosità storiche e geografiche

Salvatori. Feste che celebravano in Roma il 16, 17, 18 dicembre in onore di Saturno. Ognuno godeva piena libertà, gli schiavi sedevano a mensa coi padroni facendo mostra di comandarli; chiusi i tribunali, le scuole, le botteghe; tutto era pace, allegria. Si sospendevano quindi i lavori e si facevano reciproci doni.

Nozioni scientifiche

A che serve principalmente l'ossigeno dell'aria atmosferica?

Ad alimentare la nostra aspirazione, inquantochè costituisca la parte solubile e respirabile dell'aria.

Consigli pratici

Per far brillare le fiamme delle lucerne senza punto aumentare la consumazione del combustibile non servitevi che di lucignoli (stoppini) che avete fatto macerare in aceto fino a completa saturazione e seccare in seguito finchè

del popolo specie di tribuno incaricato di vigilare che il podestà non usurpasse troppo comando.

Nel 1298 era podestà un Ticio di Ruggero da Colle, ed il 3 ottobre ricevette con onori il figlio di Federico II. di Svevia. In quell'occasione egli fece aprire una strada "alla sommità della città, affinché tutta la città fosse abitata, ed esentò da gabella chi vi fabbricava. Mi riesce impossibile riconoscere quale sia questa strada in oggi.

La vita, la conversione e la penitenza di S. Margherita di Lariano Cortonese (1247-1297) coincidono col periodo storico di cui ho testè parlato.

Numerosissime sono le pubblicazioni di autori che scrissero intorno a Margherita. La biblioteca di Cortona ne ha un catalogo quasi com-

CRONACA

La festa campestre del Torreone

Il cielo limpido, la temperatura dolce davano lunedì mattina affidamento che la festa campestre così tanto favorita dagli uomini sarebbe stata anche protetta dalla natura. E la natura verso le ore 10 pareva burlarsi dei voti del comitato; un forte vento trasportava i preparativi della festa e faceva seriamente pensare alla sua riuscita nel riguardo al concorso del pubblico. Ma più tardi, avanti che stesse per svolgersi il programma, la natura tornò compiacente a sorridere e il vento si dileguò.

Già fin dalla mattina molti industriali stavano preparando le loro baracche, mentre il comitato trasformava la via comunale che dal Torreone porta a S. Margherita in un vero giardino. Fresche piante erano piantate all'improvviso disposte in duplici filari, nel tratto non breve della via dove tra rose e fiori i gentili convenuti si sarebbero soffermati. Due archi segnavano il principio e il termine del nuovo corso. Villeggianti e signore del paese staccarono, come dissero, per ricordo della festa oltre cento rose dagli alberi, gentilmente fatte e offerte al comitato dalle distinte signorine Meucci figlie del Cav. Meucci, capo sezione al Ministero della Marina.

Il poggio che sta dinanzi al Torreone faceva stupendo spettacolo a vederlo preso d'assalto da tanti gruppetti di persone pronte per la merenda. E delle merende se ne fecero in gran quantità, nessuno festando senza mangiare qualche cosa. Quelle allegre comitive si estesero per un grande spazio nei dintorni del Torreone.

Alle ore 3 giunsero lemmi lemmi i poveri vecchi dell'ospizio locale anch'essi desiderosi di partecipare al divertimento. Il comitato offrì loro del vino. Poi dalla via provinciale e comunale vedevansi da lungi salire tanta gente pel simpatico convegno. Poco dopo il pubblico era immenso, tanto che rimaneva difficile il transito per la via principale. Alla festa concorsero tutte le classi sociali: dall'aristocrazia, alla borghesia, all'operaio. Anche gli operai in gran parte abbandonarono il lavoro per distrarsi dal peso della vita. Signore e Signorine erano venute al completo per infondere con la loro grazia un più spiccato carattere gentile alla festa. Vi intervennero pure tutti gli ufficiali d'artiglieria di passaggio per Cortona. I villeggianti convennero quasi tutti. Notammo l'on. Comm. Passerini ispettore superiore del genio civile, il Cav. Invernizzi capo sezione al Ministero della Guerra, il Cav. Meucci capo sezione al Ministero della Marina, il Cav. Bertolotti, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici, le sigg. Bentivegna, Marcucci, i sigg. Ridolfi e Ciulli del Ministero

raccontate da un frate. Ma il racconto comincia colle parole: « Portatomi in Firenze per alcuni particolari motivi ebbi gran desiderio di visitare le ceneri di S. Margherita Penitente, e colto il punto favorevole vi andetti... Così che, a prima vista, pare che il sepolcro, il convento e i luoghi descritti sieno sulla collina di Firenze. Un esemplare del libro è nella Casanatese di Roma.

Di ben maggiore importanza è la vita di S. Margherita di Cortona scritta dal padre Leopoldo De Chérancé Cappuccino ed illustrata sotto la direzione del padre Luigi Antonio De Porrentruy. - Parigi, appresso Pion e comp. 1888.

È una splendida edizione illustrata colla riproduzione delle pitture del Lorenzetti che esistevano nell'antica chiesa e che ora si conservano mutilate nel convento, delle sculture del

delle poste, la sig. Valdambri consorte del Prof. Valdambri docente all'Università di Bologna e tanti altri di cui ci sfugge il nome. Si notavano pure il Comm. Della Cella, il Conte Bucelli, i Conti Corrado, Gabriele, Cristoforo Ferretti, quasi tutti gli impiegati comunali e governativi; e, della rappresentanza comunale, gli assessori Cap. Ristori, Salvini, Dott. Cerulli Leopoldo.

Dopo le cinque cominciarono i divertimenti. La corsa degli insaccati si poté a stento effettuare causa la grande agglomerazione di persone che serrava la via. Il primo premio, stacco per calzoni, fu vinto da Paolucci Giuseppe, il 2, pure stacco per calzoni, da Moretti Cesare. L'ascensione all'albero della cuccagna destò l'ilarità del pubblico. Vinse il 1. premio, cappello, Moretti Cesare; il 2, paio calzoni, Paolucci Giuseppe; il 3, sottoveste, Brocchi Settimio; il 4, forma di cacio, Amatuelli Angiolo. L'illuminazione riesci benissimo con i molteplici e svariati lampocini che formano una lunga rete sopra la via. Anche i fuochi pirotecnici furono condotti con molta cura. Dei globi aerostatici, uno solo si elevò a grande altezza.

Chiuse la festa la serenata con strumenti a corda, gentilmente intervenuta sotto la direzione del Sig. Olinto Salvini, e una fiaccolata della quale una parte giunse in paese attraversando via Nazionale e sciogliendosi in Piazza V. Emanuele.

Riassumendo, la festa che si chiuse alle ore 10 di sera, fu sempre animata e piena di brio e condotta con ordine perfetto.

L'Etruria se ne era fatta promotrice, affidando la concretizzazione dei divertimenti al nostro Direttore che ne assunse la direzione.

LA FESTA DEL XX SETTEMBRE

Alle ore 7 ant. il campanone municipale suonava a distesa per ricordare che era festa nazionale. Alle ore 8 furono distribuiti ai poveri 150 buoni di mezza libbra di carne. Tutti gli edifici pubblici e molti privati hanno innalzato la bandiera nazionale. Alle ore 10 le associazioni e gli invitati sono partiti dal Circolo Benedetti e si sono diretti in Municipio. Quivi attendeva il corteo il f. f. di Sindaco Cap. Ristori colle guardie e i donzelli in alta tenuta. Frattanto la banda cittadina suonava in piazza Vittorio Emanuele inni patriottici. In Municipio si è unito alle associazioni il Ricovero di Mendicizia con una rappresentanza di quattro vecchi, uno dei quali portava la Bandiera nazionale. A capo della rappresentanza eravi il Nobile Giovanni Tommasi, benemerito presidente. Uno dei ricoverati, Aliegrì Leopoldo, portava al petto le decorazioni. Subito sono state apposte al ricordo di V. Emanuele una grande corona del Municipio ed altre del Comitato e della società Filodrammatica Pietro Berrettini.

Subito sono state apposte al ricordo di V. Emanuele una grande corona del Municipio ed altre del Comitato e della società Filodrammatica Pietro Berrettini.

sepolcro, dei quadri dei principali pittori antichi e moderni che dipinsero intorno alla vita di S. Margherita.

Vi sono inoltre riprodotte le facciate della vecchia e della nuova chiesa, due panorami di Cortona, sotto uno dei quali, non so per quale equivoco è scritto: *veduta di Montepulciano*, ed infine la pianta famosa di Cortona disegnata dal Berrettini e pubblicata da F. Lauro nel 1834.

Questa è esattamente riprodotta in una perfetta fotoincisione, e perciò cessa d'essere come era prima - una rarità.

(1) La vecchia chiesa di S. Marco è ora interamente demolita; e non ho potuto trovar notizie della importante lapide.

(Continua)

A. d. C.

A nome del Municipio ha preso la parola il Dott. Suffo, applaudito. A lui ha fatto seguito il Maggiore Cav. Pancrazi che ha parlato pel comitato, pur esso applaudito. Quindi si è mosso il corteo nell'ordine seguente: Plotone di Pompieri, Banda cittadina, Gonfalone municipale, Guardie Comunali, Sindaco, Cap. Ristori, assessore, Pretore Avv. Cappugi, Conciliatore Avv. Carloni, Delegato di P. S. Gogoli Roberto f. f., Decorati, Impiegati governativi, impiegati comunali, Società dei Reduci con bandiera preceduta da quattro garibaldini collo storico berretto, Favilli Niccola che si trovò alla presa di Roma, Favilli Giuseppe che nel 1849 si trovò all'Assedio di Roma, Lorenzini Pietro delle campagne 66-67, Guerri Salvatore delle campagne 59-66; Società del Tiro a Segno con Bandiera, Comitato delle feste, Circolo F. Benedetti con bandiera, Società Cooperativa di Consumo con bandiera, Società Cooperativa di lavoro con bandiera, Società Filodrammatica con bandiera, Società Filodrammatica Benedetti con bandiera, Società del Carnevale, presidente Tommasi, con bandiera, Società filodrammatica P. Berrettini con bandiera, R. R. Spedali, Rettore Giovanni, Monte Pio rappresentato dal Sig. Alberto Salvini, Banca cortonese, Cassa di Risparmio, Banca popolare, rappresentata dal Sig. Giovanni Fantacchiotti, Consorzio idraulico, Comizio agrario rappresentato dal Ten. Mancini, R. Scuola Tecnica col Direttore Prof. Altamura, Ginnasio comunale col Direttore Dott. Suffo, Ricovero di Mendicizia.

Fra le notabilità sono notate: il Comm. Della Cella, direttore generale onorario del Ministero della Guerra, il Presidente onorario del Comitato Colonnello Adreani, il Vice Presidente Conte Sernini, il Magg. Cav. Antonio Pancrazi, il Cap. Filippo Pancrazi, d'Artiglieria, il Cav. Meucci, capo sezione al Ministero della Marina, il prof. Valbusa dell'Istituto tecnico di Roma, i Tenenti Berti, Mancini, ecc.

Il corteo benissimo ordinato e diretto dal Sig. Luigi Capucci, al suono della Marcia Reale è passato per Via Nazionale fermandosi quindi al Piazzale Garibaldi.

Tutte le società si schierano dinanzi al Monumento Garibaldi mentre il Colonnello Dott. Adreani per il comitato, il Municipio e i Reduci depongono corone a piè del monumento. Il Cav. Mancini, ex ufficiale garibaldino parla a nome del Comitato e a lui fa seguito il Sig. Raffaello Bimbi, entrambi applauditi.

Quindi il corteo, al suono dell'inno garibaldino torna in Piazza salutandolo il f. f. di Sindaco che preceduto da guardie e donzelli fa ingresso nel palazzo comunale. Così il corteo si scioglie e le associazioni tornano alle proprie sedi.

Il Municipio spedisce quindi i seguenti telegrammi.

Re d'Italia — Roma, Municipio, cittadinanza festeggiante questo memorabile giorno ripetono omaggio Maestà Vostra come più sincero simbolo unità amata Patria con sua capitale Roma intangibile.

f. Sindaco f. f. RISTORI

Prefetto Arezzo, Municipio, cittadinanza solennizzato fausto giorno. Applauditi parlarono rappresentanti Municipio, Reduci, Comitato feste Società operaia innanzi Monumenti V. Emanuele, Garibaldi. Dimostrazione imponente. Ordine perfetto.

f. Sindaco f. f. RISTORI.

A mezzogiorno in Piazza V. Emanuele, fino all'una ha suonato la Banda. Fu molto ammirato il secondo pezzo. *For Ecco* musica della Nobil Sig. Beatrice Colonnese cognata del nostro egregio concittadino Nobil Sig. Rinaldi Colonnese. Questo bellissimo pezzo musicale fu eseguito con successo da due bande militari in Torino e in omaggio agli sposi Ferretti-Colonnese nell'occasione del fausto matrimonio.

La sera la Banda cittadina suonò in Piazza V. Emanuele. Furono chieste e ripetute la marcia reale e l'inno di Garibaldi.

L'illuminazione privata fu deficiente, non tutti avendo risposto all'invito del Comitato. C'erano certi palazzi di persone autorevoli e note per l'idea liberali senza un lume. Perché? L'illuminazione del Comitato sarebbe stata bella se non fossero caduti tutti i palloncini di Piazza. Tra i palazzi meglio illuminati notavansi quello municipale, pretorio e la facciata delle stanze civiche, edifici comunali, e poi il Circolo Benedetti, i palazzi del Cap. Ristori e dell'Avv. Berti. Magnifica, stupenda l'illuminazione della villa Sernini.

Alle 9 oltre cento persone convennero alla biecchierata sotto le loggie delle civiche stanze. Vi furono brindisi del Conte Sernini, dell'Avv. Berti, di Bimbi Raffaello, del Caglieri, di Santini Vincenzo. Sopra tutti piacquero le poche e indovinate parole dette dal Dott. Ticcianti.

Fu proposto e spedito un telegramma a S. M. f. Re.

Nella sera al teatrino della Società Filodrammatica Pietro Berrettini per iniziativa del sig. Giuseppe Bimbi fu dato trattenimento che riuscì molto bene.

Il teatrino era addobbato all'interno con bandiere e corone.

Così si chiuse la festa del 20 Settembre senza il più minimo incidente.

I premiati all'esposizione di Arezzo

All'esposizione di Arezzo furono premiati i seguenti espositori: *Giardino d'Infanzia* Diploma d'onore di secondo grado. - *Società Operaia di M. S.* Medaglia d'argento dorata. - *Garzi Nannini* dilettante fotografo, menzione onorevole. - *Rubegni* Concorrie di pelli Medaglia di bronzo. - *Eredi di Girolamo Ristori* fabbrica meccanica di calze Medaglia di bronzo. - Per vini da pasto dell'annata e concorsi speciali furono stati premiati i sigg. *Favelli Farina* con Medaglia d'argento e il Sig. *Di Petrella Marchi* con Medaglia di bronzo.

Traslato

Il nostro egregio amico Caroni Prof. Cap. Francesco, insegnante di Francese nella R. Scuola Tecnica di Cortona, è stato trasferito nella R. Scuola Tecnica di 1. classe di Siena. Questo trasferimento mentre onora il distinto professore è di molto dispiacere a noi che perdiamo nel Caroni uno dei più bravi ed assidui docenti. Il Prof. Caroni, negli otto anni che insegnò nella nostra scuola, dimostrò sempre condotta esemplarissima, carattere intenerato, attitudine e zelo. I giovani sotto di lui ottennero splendidi risultati. Sappiamo che il suddetto Professore si recherà presto a Cortona a congedarsi dagli amici, e in questa circostanza saremo lieti di stringergli di nuovo la mano.

Suicidio

Giovedì notte uno sconosciuto sulla trentina scese dal treno e si volse subito a Camucia dove ottenne da Sebastiano Solfanelli una camera per riposare. All'alba l'infelice si tirò un colpo di revolver all'orecchio destro, penetrato nel cranio.

S'ignora la causa del suicidio perchè il disgraziato non ha parlato mai. Si ritiene che sia certo Brandinelli Egidio d'Anghiari. Fu trasportato dalla Misericordia all'ospedale ove versa in pericolo di vita.

Furto

A Camucia certo Salvatore Giuseppe rubò in casa di Fresucci Giuseppe un portafoglio contenente la discreta somma di L. 258 in biglietti di banca. Perquisito, gli furono trovate in tasca L. 2. 40. In un pagliaio, nascoste, furono rinvenute poi L. 210.

Cortona senza vino

Gli esercizi di rivendita e i privati devono perdere intere giornate per trovare un barile di vino, e, quando a stento lo hanno ottenuto, lo pagano a caro prezzo. Ma come va questa faccenda? Un po' di equità tocchi i cuori dei proprietari!

Il Municipio a Roma

Mercoledì partì per Roma il gonfalone municipale e la rappresentanza del Comune per le feste nazionali nella capitale d'Italia.

Lavori appalto

L'incanto per l'appalto dei lavori in costruzione della Via del Ponte Nese in Comune di Umbertide per il prezzo estimativo di oltre L. 63.000 già stabilito tale incanto. Per il 14 Settembre venne sospeso e rinviato al 14 Dicembre.

Ringraziamenti

L'Etruria sente il dovere di rivolgere pubblici ringraziamenti al Municipio, al Sindaco Tommasi, alle società, ai privati e a tutti quanti gentilmente contribuirono all'ottima riuscita della festa campestre del Torreone.

Avviso

Tutti gli abbonati che ancora non hanno pagato l'importo d'abbonamento sono pregati di farlo al più presto per regolarità d'Amministrazione.

Posta aperta

G. T. Firenze. Non abbiamo potuto esaudire il suo desiderio per ragioni che le spiegheremo per lettera. C. G. Napoli; T. S. Livorno; B. P., M. N. Cortona. Ricevuto il prezzo d'abbonamento. Grazie. N. C. Roma. Sarà provveduto per quest'altra volta. Abbia pazienza.

SCIARADA TELEGRAFICA

Acqua in me; - Vino in me; - Soldato e santo.

PAROLA A FRASE

Se certa consonanto adorna una vocale allora ti sto dinanzi; mi leggi. Dico male!

REBUS MONOVERBO

Ripetiamo il Monoverbo del N. precedente essendo incorso un errore tipografico.

$\frac{1}{2}$ più $\frac{1}{2}$ d' 100 grammi.

Spiegazione dei giochi precedenti
Sciarada: TACCHU - NO



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambola ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambola ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigete le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Allorché ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclamata basata su menzogne dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestati che ha per titolo *Miracolo Scientifico* che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impagabile collezione di oltre 2 mila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6 visitabili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati, che indiscutibilmente constano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesso volte, anche in 48 ore, se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma b'nsi coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scovri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente dimostrato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati.

In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUE

COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE
per vendita all'ingrosso

Spessore delle tavole in cent.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	MORALI
Prezzo in L.	0,65	0,85	1,05	1,25	1,45	1,65	1,85	2,05	2,25	2,45	0,52
	0,85	1,05	1,25	1,45	1,65	1,85	2,05	2,25	2,45	2,65	0,65
	1,05	1,25	1,45	1,65	1,85	2,05	2,25	2,45	2,65	2,85	0,78
	1,25	1,45	1,65	1,85	2,05	2,25	2,45	2,65	2,85	3,05	0,90
	1,45	1,65	1,85	2,05	2,25	2,45	2,65	2,85	3,05	3,25	1,02
	1,65	1,85	2,05	2,25	2,45	2,65	2,85	3,05	3,25	3,45	1,15
	1,85	2,05	2,25	2,45	2,65	2,85	3,05	3,25	3,45	3,65	1,28
	2,05	2,25	2,45	2,65	2,85	3,05	3,25	3,45	3,65	3,85	1,40
	2,25	2,45	2,65	2,85	3,05	3,25	3,45	3,65	3,85	4,05	1,52
	2,45	2,65	2,85	3,05	3,25	3,45	3,65	3,85	4,05	4,25	1,65
	2,65	2,85	3,05	3,25	3,45	3,65	3,85	4,05	4,25	4,45	1,78
	2,85	3,05	3,25	3,45	3,65	3,85	4,05	4,25	4,45	4,65	1,90
	3,05	3,25	3,45	3,65	3,85	4,05	4,25	4,45	4,65	4,85	2,02
	3,25	3,45	3,65	3,85	4,05	4,25	4,45	4,65	4,85	5,05	2,15
	3,45	3,65	3,85	4,05	4,25	4,45	4,65	4,85	5,05	5,25	2,28
	3,65	3,85	4,05	4,25	4,45	4,65	4,85	5,05	5,25	5,45	2,40
	3,85	4,05	4,25	4,45	4,65	4,85	5,05	5,25	5,45	5,65	2,52
	4,05	4,25	4,45	4,65	4,85	5,05	5,25	5,45	5,65	5,85	2,65
	4,25	4,45	4,65	4,85	5,05	5,25	5,45	5,65	5,85	6,05	2,78
	4,45	4,65	4,85	5,05	5,25	5,45	5,65	5,85	6,05	6,25	2,90
	4,65	4,85	5,05	5,25	5,45	5,65	5,85	6,05	6,25	6,45	3,02
	4,85	5,05	5,25	5,45	5,65	5,85	6,05	6,25	6,45	6,65	3,15
	5,05	5,25	5,45	5,65	5,85	6,05	6,25	6,45	6,65	6,85	3,28
	5,25	5,45	5,65	5,85	6,05	6,25	6,45	6,65	6,85	7,05	3,40
	5,45	5,65	5,85	6,05	6,25	6,45	6,65	6,85	7,05	7,25	3,52
	5,65	5,85	6,05	6,25	6,45	6,65	6,85	7,05	7,25	7,45	3,65
	5,85	6,05	6,25	6,45	6,65	6,85	7,05	7,25	7,45	7,65	3,78
	6,05	6,25	6,45	6,65	6,85	7,05	7,25	7,45	7,65	7,85	3,90
	6,25	6,45	6,65	6,85	7,05	7,25	7,45	7,65	7,85	8,05	4,02
	6,45	6,65	6,85	7,05	7,25	7,45	7,65	7,85	8,05	8,25	4,15
	6,65	6,85	7,05	7,25	7,45	7,65	7,85	8,05	8,25	8,45	4,28
	6,85	7,05	7,25	7,45	7,65	7,85	8,05	8,25	8,45	8,65	4,40
	7,05	7,25	7,45	7,65	7,85	8,05	8,25	8,45	8,65	8,85	4,52
	7,25	7,45	7,65	7,85	8,05	8,25	8,45	8,65	8,85	9,05	4,65
	7,45	7,65	7,85	8,05	8,25	8,45	8,65	8,85	9,05	9,25	4,78
	7,65	7,85	8,05	8,25	8,45	8,65	8,85	9,05	9,25	9,45	4,90
	7,85	8,05	8,25	8,45	8,65	8,85	9,05	9,25	9,45	9,65	5,02
	8,05	8,25	8,45	8,65	8,85	9,05	9,25	9,45	9,65	9,85	5,15
	8,25	8,45	8,65	8,85	9,05	9,25	9,45	9,65	9,85	10,05	5,28
	8,45	8,65	8,85	9,05	9,25	9,45	9,65	9,85	10,05	10,25	5,40
	8,65	8,85	9,05	9,25	9,45	9,65	9,85	10,05	10,25	10,45	5,52
	8,85	9,05	9,25	9,45	9,65	9,85	10,05	10,25	10,45	10,65	5,65
	9,05	9,25	9,45	9,65	9,85	10,05	10,25	10,45	10,65	10,85	5,78
	9,25	9,45	9,65	9,85	10,05	10,25	10,45	10,65	10,85	11,05	5,90
	9,45	9,65	9,85	10,05	10,25	10,45	10,65	10,85	11,05	11,25	6,02
	9,65	9,85	10,05	10,25	10,45	10,65	10,85	11,05	11,25	11,45	6,15
	9,85	10,05	10,25	10,45	10,65	10,85	11,05	11,25	11,45	11,65	6,28
	10,05	10,25	10,45	10,65	10,85	11,05	11,25	11,45	11,65	11,85	6,40
	10,25	10,45	10,65	10,85	11,05	11,25	11,45	11,65	11,85	12,05	6,52
	10,45	10,65	10,85	11,05	11,25	11,45	11,65	11,85	12,05	12,25	6,65
	10,65	10,85	11,05	11,25	11,45	11,65	11,85	12,05	12,25	12,45	6,78
	10,85	11,05	11,25	11,45	11,65	11,85	12,05	12,25	12,45	12,65	6,90
	11,05	11,25	11,45	11,65	11,85	12,05	12,25	12,45	12,65	12,85	7,02
	11,25	11,45	11,65	11,85	12,05	12,25	12,45	12,65	12,85	13,05	7,15
	11,45	11,65	11,85	12,05	12,25	12,45	12,65	12,85	13,05	13,25	7,28
	11,65	11,85	12,05	12,25	12,45	12,65	12,85	13,05	13,25	13,45	7,40
	11,85	12,05	12,25	12,45	12,65	12,85	13,05	13,25	13,45	13,65	7,52
	12,05	12,25	12,45	12,65	12,85	13,05	13,25	13,45	13,65	13,85	7,65
	12,25	12,45	12,65	12,85	13,05	13,25	13,45	13,65	13,85	14,05	7,78
	12,45	12,65	12,85	13,05	13,25	13,45	13,65	13,85	14,05	14,25	7,90
	12,65	12,85	13,05	13,25	13,45	13,65	13,85	14,05	14,25	14,45	8,02
	12,85	13,05	13,25	13,45	13,65	13,85	14,05	14,25	14,45	14,65	8,15
	13,05	13,25	13,45	13,65	13,85	14,05	14,25	14,45	14,65	14,85	8,28
	13,25	13,45	13,65	13,85	14,05	14,25	14,45	14,65	14,85	15,05	8,40
	13,45	13,65	13,85	14,05	14,25	14,45	14,65	14,85	15,05	15,25	8,52
	13,65	13,85	14,05	14,25	14,45	14,65	14,85	15,05	15,25	15,45	8,65
	13,85	14,05	14,25	14,45	14,65	14,85	15,05	15,25	15,45	15,65	8,78
	14,05	14,25	14,45	14,65	14,85	15,05	15,25	15,45	15,65	15,85	8,90
	14,25	14,45	14,65	14,85	15,05	15,25	15,45	15,65	15,85	16,05	9,02
	14,45	14,65	14,85	15,05	15,25	15,45	15,65	15,85	16,05	16,25	9,15
	14,65	14,85	15,05	15,25	15,45	15,65	15,85	16,05	16,25	16,45	9,28
	14,85	15,05	15,25	15,45	15,65	15,85	16,05	16,25	16,45	16,65	9,40
	15,05	15,25	15,45	15,65	15,85	16,05	16,25	16,45	16,65	16,85	9,52
	15,25	15,45	15,65	15,85	16,05	16,25	16,45	16,65	16,85	17,05	9,65
	15,45	15,65	15,85	16,05	16,25	16,45	16,65	16,85	17,05	17,25	9,78
	15,65	15,85	16,05	16,25	16,45	16,65	16,85	17,05	17,25	17,45	9,90
	15,85	16,05	16,25	16,45	16,65	16,85	17,05	17,25	17,45	17,65	10,02
	16,05	16,25	16,45	16,65	16,85	17,05	17,25	17,45	17,65	17,85	10,15
	16,25	16,45	16,65	16,85	17,05	17,25	17,45	17,65	17,85	18,05	10,28
	16,45	16,65	16,85	17,05	17,25	17,45	17,65	17,85	18,05	18,25	10,40
	16,65	16,85	17,05	17,25	17,45	17,65	17,85	18,05	18,25	18,45	10,52
	16,85	17,05	17,25	17,45	17,65	17,85	18,05	18,25	18,45	18,65	10,65
	17,05	17,25	17,45	17,65	17,85	18,05	18,25	18,45	18,65	18,85	10,78
	17,25	17,45	17,65	17,85	18,05	18,25	18,45	18,65	18,85	19,05	10,90
	17,45	17,65	17,85	18,05	18,25	18,45	18,65	18,85	19,05	19,25	11,02
	17,65	17,85	18,05	18,25	18,45	18,65	18,85	19,05	19,25	19,45	11,15
	17,85	18,05	18,25	18,45	18,65	18,85	19,05	19,25	19,45	19,65	11,28
	18,05	18,25	18,45	18,65	18,85	19,05	19,25	19,45	19,65	19,85	11,40
	18,25	18,45	18,65	18,85	19,05	19,25	19,45	19,65	19,85	20,05	11,52
	18,45	18,65	18,85	19,05	19,25	19,45	19,65	19,85	20,05	20,25	11,65
	18,65	18,85	19,05	19,25	19,45	19,65	19,85	20,05	20,25	20,45	11,78
	18,85	19,05	19,25	19,45	19,65	19,85	20,05	20,25	20,45	20,65	11,90
	19,05	19,25	19,45	19,65	19,85	20,05	20,25	20,45	20,65	20,85	12,02
	19,25	19,45	19,65	19,85	20,05	20,25	20,45	20,65	20,85	21,05	12,15
	19,45	19,65	19,85	20,05	20,25	20,45	20,65	20,85	21,05	21,25	12,28
</											

solutrice, sempre pronta ad accogliere coloro, i quali stanchi ormai degli errori che affliggono, hanno bisogno delle verità che consolano.

— Le leggi sociali sono come le vesti: possono riescire alquanto moleste, ma difendono il corpo dalle intemperie.

Per ridere

— Bisogna rispettare gli alberi nostri antenati: — dice il sig. Tupinotti.

— Perché nostri antenati? domanda il suo interlocutore;

— Sicuro! gli uomini discendono dalle scimmie, e le scimmie... discendono dagli alberi.

ANNEGATI IN UN TINO

A La-Morra, presso Torino, mentre certo Francesco Nervo, d'anni 47, stava pigliando l'uva nella cantina del cav. Bernardo Oberto, avvertì i primi sintomi dell'asfissia e gridò al soccorso.

A quel grido il cav. Oberto scese in cantina, e, affacciandosi all'apertura del tino, vide il Nervo lungo e disteso, che si dibatteva convulsamente.

Nonostante il grave pericolo l'Oberto si arrampicò fin quasi all'ultimo piolo della scaletta di legno appoggiata contro il tino e si sporse nel tino medesimo afferrando le mani del Nervo per sollevarlo.

Che cosa sia avvenuto in quell'istante nessuno lo sa. Si suppone che il Nervo si sia aggrappato così fortemente alle braccia dell'Oberto da tirarlo seco nel tino. Infatti vennero rinvenuti entrambi cadaveri nell'uva a metà pigiata!

Francesco Nervo lascia la moglie e due figli. Il cav. Bernardo Oberto era amatissimo in paese.

Agente prima dell'onorevole Daziani, a poco a poco era divenuto agricoltore-proprietario, e ultimamente aveva costruita a La-Morra una fabbrica di laterizi. Fu per 25 anni assessore del Comune ed era presidente delle Opere Pie.

Lascia numerosa famiglia.

UNO SCHERZO A TRE SOCIALISTI MILIONARI

I tre fratelli belgi Desfuisseaux, socialisti, due dei quali deputati, hanno ereditato un milione ciascuno.

Ora, una persona di molto spirito, ha fatto affiggere per le vie di Bruxelles l'avviso seguente: « Ai nostri compagni. — La buona fortuna ci ha sorriso. Uno dei nostri bene amati zii ha lasciato morendo a ciascuno di noi un milione.

Pedeli ai nostri principi non vogliamo come i capitalisti, nostri nemici, conservare questa ricchezza per noi soli, vogliamo mettere in

Ma un'altra Margherita fa parlare di sé per un momento nella storia di Cortona. Correndo l'anno 1320 una Contessa Margherita di Guascogna con trenta cavalli e numeroso seguito si fermò vicino a Camucia prendendo dimora in un palazzo di cui esistono ancora avanzi nel luogo detto Casa della *Guascogna*. Ivi tenne corte bandita, e riceveva molti Signori fra cui Ghino di Pisa Marchese di Civitella, Rignone di Ugolino Marchese del Colle di Petriolo e Petrella e Ranieri Casali, di famiglia venuta da Casale di Montagna Cortonese, non ancora signore di Cortona ma già Potestà e potentissimo. Parve agli altri due che la contessa prediligesse il Casali meno illustre di loro, e per fargli oltraggio gli fecero dar uno schiaffo da un famiglia della contessa, il Casali se ne risentì e credette o finse di credere che il Marchese di Civitella e quello di

pratica l'idea di divisione che abbiamo sempre propaganda con tanta energia.

Per questo noi v'inviteremo tra poco ad una riunione nella quale distribuiremo a ciascuno la sua parte di profitto.

A rivederci dunque tra poco per la divisione! I vostri fratelli

Desfuisseaux.

È inutile dire che i fratelli socialisti milionari Desfuisseaux non hanno pensato affatto a fare alcuna distribuzione.

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

Foiano LE SOLITE RISSE - Vannuccini Vittorio di Francesco, d'anni 21, contadino, riportò lesioni di coltello alla schiena guaribili in giorni 12, in una questione avuta con Neri Martino d'anni 19.

Lucignano - Baddi Egisto di Adamo di anni 35 da Levane subì un furto di formaggio pel valore di L. 55. S'ignorano gli autori del furto.

Lucignano - Nella settimana si sviluppò un incendio nella foglia di granturco e si estese ad alcuni indumenti causando un danno al proprietario Crisostomi Giuseppe di L. 64.

Castiglion Fiorentino - Polvani Francesco fu Orazio, d'anni 43, bracciano venne a diverbio in Montecchio con Forasassi Giuseppe fu Stefano d'anni 27. Dalle parole passati ai fatti il Polvani rimase ferito di coltello. Guarirà in dieci giorni.

— La fruttivendola Bizzarri Rosa detta Rossaccia, d'anni 51, in stato d'ubriachezza dava pubblico scandalo e perciò fu tratta in arresto.

— Un incendio si sviluppò nella casa di Burchioni Michele distruggendogli foglia di granturco e un letto per un danno di L. 150.

Notizie del Valdarno

Ufficio succ. della redazione dell'*Etruria*
S. Giovanni, Piazza Masaccio, N. 1.

S. Giovanni (F. P.) - Anche questo paese ha voluto festeggiare il 20 Settembre. Tutte le associazioni locali si unirono presso il Parterre e quindi sfilarono dinanzi ai ricordi di Vittorio Emanuele e di Garibaldi ove deposero due corone. Precedeva il corteo la fanfara dei vigili comunali. Parlò applaudito l'Avv. Umberto Cantucci.

— All'esposizione operaia di Arezzo vennero premiati: fra le istituzioni di pubblica assistenza il nostro Ospedale Alberti con medaglia d'argento. Poi la fabbrica di nastri e tessuti di Filippo Lovari con medaglia d'argento, la fabbrica di gomitioli e maglierie di Giuseppe Stringi con medaglia d'argento, l'officina meccanica agrico-

Petrella ordinarono una congiura per impadronirsi del potere in Cortona; perciò, avvertiti i consoli, li fece bandire dalla Città. Di qui cominciò la assoluta signoria dei Casali che durò 84 anni. Esiste oggi in Roma la nobilissima famiglia dei principi Casali del Drago. Non so se abbia vincolo di parentela colla antica famiglia Casali di Cortona.

In quanto alla Contessa Margherita gli storici non ne dicono più nulla; e non si sa perciò né chi fosse né perché passasse da Cortona.

Nel 1338 gli Aretini tentarono ancora di entrare in Cortona per porta Montanina dove avevano costruito un fortino che ancor si vedeva in rovina alla metà del secolo 17. Il 30 Aprile fecero l'irruzione; ma i Cortonesi di buon mattino, accortisi del disegno, si diedero a far grandi rumori di sciabole e di armi e dettero

la dei fratelli Sacchetti con medaglia di bronzo. **Terranova Bracciolini** - Riuscitissime furono le feste dette del Perdono. Corse di cavalli, fuochi pirotecnici, tombola, musiche e fiere, ecco il programma eseguito. Grande è stato il concorso delle baracche ove agivano cavalieri, saltimbanchi, ecc.

Anche il concorso della gente venuta dai paesi vicini, specie da S. Giovanni, fu enorme. Non avvennero incidenti.

Montevarechi - Hanno fatto buona impressione in paese le notizie che ci sono pervenute da Roma riguardo la nostra brava Banda che fu nella capitale d'Italia bene accolta e meritatamente applaudita.

DA MERCATALE

Per mancanza di spazio dovemmo rimettere a questo numero il resoconto delle feste che si fecero Domenica, 15 corr., in Mercatale in onore della Madonna Addolorata.

Ecco quanto ci riferì il nostro corrispondente:

« Fin dalle prime ore del mattino dai paesi circoscriventi incominciò ad affluire una gran moltitudine di gente. Le piazze e le vie erano vagamente addobbate, e numerosi archi trionfali davano al paese un aspetto gaio e sorprendente. La banda trascorreva il paese suonando scelte armonie. Alle ore 10 ant. principiò la Messa cantata con musica lodevolmente eseguita dal nostro concerto e da bravi cantanti. Nel mezzogiorno il paese era così pieno di gente da superare l'aspettazione di ognuno. Circa le ore due incominciò l'assalto all'albero della cuccagna situato nel centro della piazza principale: il qual divertimento si protrasse fino alle ore quattro, epoca in cui si diede principio alle corse. Il primo premio di lire dodici fu vinto dal Sig. Pazzaglia N. e il secondo di lire cinque dal Sig. Gambini F. - Grande ilarità arrecarono le corse degli uomini nel sacco, alle quali presero parte tanti forestieri. Terminate le corse fu ripreso l'assalto all'albero della cuccagna, ma nessuno poté vincere il premio consistente in lire dieci.

Nuova del tutto e molto fantastica riuscì l'illuminazione completa del paese. Dalle finestre delle abitazioni sfoggiavano palloncini di forme bellissime e svariate.

Un effetto magnifico produsse il palazzo della Sig.ra Fracassi sia per la disposizione simmetrica dei palloncini sia per la innumerevole quantità dei medesimi disposti con vago artificio nelle finestre e nella terrazza; e certamente se non fosse stata la rara sorpresa di vedere la facciata di casa Franceschini illuminata ad un tratto con la viva e svariata luce di bengala. Nulla diedero a desiderare i fuochi di artificio, opera del Sig. Nardini Nazareno costruiti con molta abilità.

fiato a tutte le trombe facendo credere che buon numero d'armati moveva a combatterli. Ond'essi, impauriti, abbandonarono l'impresa. In memoria di questo fatto fu d'allora in poi costume popolare di far nella notte del 30 aprile gran fracasso per le vie con trombette ferrami e ordigni rumorosi. Questo costume fu vietato nella prima metà del corrente secolo dal governo granducale.

(1) V. Felice Romani « Critica d'arte », Roma, Loescher - 1884.

(Continua)

A. d. C.

La giornata passò senza incidenti.

Il Comitato composto di tutti bravi giovani del luogo riscosse meritati applausi.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Foraggio di grande reddito

L'interesse che gli agricoltori danno alla produzione dei foraggi in terreni non troppo fertili e soggetti alla siccità ci spinge a segnalare nuovamente la *Vecchia vellutata* recentemente introdotta e che nella corrente annata diede i migliori risultati in tutte le Regioni Italiane.

La *Vecchia vellutata* viene seminata in ottobre, novembre in ragione di sei Chili per mille metri quadrati e si falcia nei primi giorni d'aprile, epoca nella quale i foraggi si fanno tanto desiderare. La produzione è di trecento quintali di foraggio per ettaro.

Fra i molti che scrissero intorno a questa nuova foraggiera citeremo il Colonnello Fabris che nel giornale « *L'Adriatico* » nello scorso agosto riassunse così le sue impressioni: 1. Che la coltivazione della *Vecchia vellutata* non porta alcun spostamento alla rotazione agraria attuale. 2. Che il suo prodotto è più precoce non solo, ma dieci volte più remuneratore degli altri erbaggi. 3. Che resiste agli intensi freddi ed alla siccità. 4. Che nel periodo di tempo in cui si sviluppa, cioè dall'ottobre all'aprile solitamente non hanno luogo grandinate.

Il Fabris aggiunge che la coltivazione dovrebbe riuscire tanto più facilmente dal momento che in quest'anno il prezzo del seme è stato ridotto; e difatti i Fratelli Ingegneri di Milano lo vendono ora a centesimi 80 al Kilo.

Un altro coltivatore il sig. Testi nel Giornale *L'Agricoltore* di Trento trova che come foraggio verde, è uno dei migliori mangimi per bovini specialmente per vacche da latte, le quali aumentano sensibilmente la produzione, e si mantengono sempre in buona carne; come fieno è accetto a qualunque bestame, specialmente ai cavalli che lo mangiano avidamente.

Il Senatore di Gropello la coltivò sul Novarese; il Marchese di Bagno sul Mantovano, il Commendatore Vigorola del Torinese e tutti ne furono soddisfattissimi.

Per tali motivi la coltivazione della *Vecchia vellutata* deve venir presa in seria considerazione tanto dagli Agricoltori come da coloro che sentono ormai imperioso il bisogno di far progredire, fosse pure soltanto per iniziativa individuale l'Agricoltura pratica, quale principale, se non unica fonte perenne di futura prosperità.

CRONACA

Villeggianti

È con piacere che registriamo la venuta di altri villeggianti: sono i distinti Sigg. Puccioni Comm. Avv. Leopoldo, Senatore del Regno, ospite del Comm. Emilio Tommasi, il Cav. Sabatini, segretario alla Corte dei Conti con la consorte e figlio, il Cav. Laurenzi, segretario alla Corte dei Conti con la consorte e la figlia Signorina Giulia.

Fervidi auguri di ottimo soggiorno.

Incendio

A Camucia si sviluppò un incendio che distrusse granturco, indumenti e danneggiò il fabbricato causando un danno al proprietario Pieroni Ferdinando di circa L. 250.

Via Berrettini

È stato accolto a Roselli Evangelista il proseguimento dei lavori di sistemazione del lastrico di Via Berrettini. Quanto prima si metterà mano al desiderato lavoro.

Altro incendio

Viti Gio. Batta di Camucia ebbe la disgrazia di vedersi distrutto un pagliaio del costo di lire 300.

Da Tamburino a Mercatale

Sono stati accollati i lavori, e presto saranno eseguiti, di rettificazione della Via Tamburino a Mercatale.

Il Delegato traslocato

Il Delegato di P. S. sig. Severini è stato traslocato. Il suo posto sarà ricoperto dal Delegato di Ruvo di Puglia.

Nozze Ferretti-Colonnesi

Nella solennità delle nozze Ferretti-Colonnesi, gli sposi, con pietoso pensiero, fecero distribuire una forte somma in tanti buoni per pane a circa 4000 persone.

Ci preme ricordare questo fatto perché serva agli altri d'eccezione e d'esempio.

Furto

A Mercatale certo Bottai Geremia rimase passivo di un piccolo furto di granaruo. I ladri furono denunciati all'autorità giudiziaria.

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale sarà quanto prima adunato in seduta ordinaria autunnale.

Per il trasporto di animali

Con ordinanza del Ministero dell'interno è disposto che gli animali bovini, suini, ovini dovranno essere accompagnati per il carico sulle ferrovie da certificati di sanità e di provenienza da rilasciarsi dalle autorità comunali.

Opere Pie

La R. Prefettura invita tutte le Opere Pie del Comune a rimetterle quanto prima un prospetto contenente la precisa situazione di esse in base all'ultimo rendiconto approvato.

Teatro Signorelli

Sappiamo che si stanno facendo pratiche per aprire nella stagione carnevalesca il R. Teatro Signorelli. Ci duole però l'apprendere che le firme per l'apertura non sono tante quante sono richieste dalle strette condizioni finanziarie. Ci auguriamo quindi che altri generosi cittadini siano solleciti ad appoggiare l'apertura del teatro il quale non solo ci farà passare meno penosamente le lunghe, quanto noiose serate invernali; ma sarà anche alla classe degli industriali sorgente di qualche guadagno.

Omonimia

A scanso di equivoci ci pregiamo di far noto che Salvatore Giuseppe di Camucia non ha che fare con Salvatore Giuseppe di Creti, arrestato pel furto commesso a danno di Frescucci Giuseppe.

20 Settembre

Nel numero antecedente facemmo esteso e dettagliato resoconto delle feste colle quali si commemorò la presa di Roma. Due cose abbiamo da aggiungere. Tra i Garibaldini che presero parte al corteo, il Sig. Niccolò Favilli faceva parte delle truppe regolari che entrarono in Roma, dopo aver partecipato alla campagna del 1866.

Alla commemorazione fattasi in Poggibonsi il nostro egregio concittadino Sig. Attilio Gili, Ricevitore del Registro, lesse un patriottico discorso col quale finalizzò l'uditorio specialmente quando ricordò il motto di Crispi: « con Dio, con Re, per la Patria. »

Genio civile

Sarà quanto prima pubblicato un decreto che introduce nuove modificazioni nell'organizzazione degli Uffici del Genio civile.

In più di una città, capoluogo di provincia, vi sono due uffici del Genio civile; col citato decreto i due uffici vengono riuniti in uno solo.

LA FESTA DI MONTALLA

Gige - Te divertisti donqua?
Betto - Tanto tanto...
Quel muodo, a dilla a te, non me credeo - El Prete de Montalla porta 'l vanto Da parte mia.
Gige - Etù, si non chiaveo D'abadè a l'ua ce nio, ma, Dio santo, 'N se pò lascè che fugge...
Betto - I' me ne steo Tull' orto del Cureto, da un canto, E de li veggh... slutio e vedeo.
Gige - Eeh! quando c'è la banda, basta quella Per divertire 'l prubbeco, ch'è 'l sòc Anche de iere a otto a Camucia.
Betto - Ma lie avèno atacco una padella Chi sopra gl'èsegne e chi se 'nsaccòe Pecion le curse e fu grand' alligria.

VALLONE

STATO CIVILE DI CORTONA

dal 21 al 27 Settembre

NATI - Legittimi 7 - Illegittimi 1. - Esposti 2.

MATRIMONI - Bartolini Antonio con Bernardini Margherita, coloni - Grassi Domenico, macellaio, con Bietolini Leonilda, attia a casa.

MORTI A DOMICILIO - Camaiani Foresto di mesi 42 - Bondi Marianna, 80 - Martini Alfonso, 2 - Biagianti Giuseppe di mesi 7 - Ghezzi Margherita di mesi 13.

MORTI ALL'OSPEDALE - Falerni Giustina, 15 - Morali Filomena di mesi 25 - Moscaletti Fedele di mesi 17 - Galletti Mariano, 61.

SCIARADA

Così i latini dissero *primiero*.
A Giacobbe diè l'altro assai da fare.
Noi siamo tutti figli dell'Intero
Che il forestier vien spesso ad ammirare.

REBUS MONOVERBO

S. 8. 26. 81.

Spiegazione dei giochi precedenti
Sciarada: MAR - TINO
Parola a frase: Giornale (GI ORNA L'E)
Monoverbo: INTER D ETTO.

Posta aperta

A. C. Terranova. Si rivolga all'ufficio succursale della redazione dell'*Etruria*, posto in S. Giovanni, Piazza Masaccio n. 11. N. P. Firenze. Abbiamo ricevuto. Grazie. - T. S. Perugia. Grazie del favore. - F. P. S. Giovanni. Ci auguriamo che il nuovo ufficio ci dia quei risultati che, merco la sua attività e il suo zelo, ci ripromettiamo.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambola ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, con fermato sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambola ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessaria che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirsi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna (Italia).

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari